

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC R.SANZIO PORTO POTENZA PICEN

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R.SANZIO PORTO POTENZA PICEN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4346 C/24 del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Porto Potenza Picena è una frazione costiera del Comune di Potenza Picena, il quale conta circa 16.000 abitanti. L'economia insediata è di carattere misto, con attività di piccole e medie dimensioni: agricoltura – artigianato – industria – turismo – servizi. I livelli di occupazione, fino a qualche anno fa buoni, risentono oggi della crisi economica data dalla chiusura di alcune aziende locali. Accanto a fasce, ora più ristrette, che godono di un certo benessere, si evidenziano settori di popolazione in cui è presente il disagio economico e sociale. In particolare, oltre ai residenti del luogo, ci si riferisce a nuclei familiari di immigrazione interna (Sud Italia, in particolare) ed esterna (extracomunitari), per i quali, oltre il problema-lavoro,

esiste il problema-casa. La presenza di alunni stranieri ed extracomunitari frequentanti richiede la ricerca continua di strategie di accoglienza, inserimento e integrazione sociale. Negli ultimi anni sta aumentando il numero di minori affidati alle comunità e alle strutture protette presenti nel territorio, come ad esempio una Casa famiglia gestita da una congregazione religiosa e riconosciuta dal Tribunale dei minori, la quale ospita ragazzi che frequentano il nostro Istituto. Il livello culturale del Paese, se ci si riferisce alla popolazione medio - giovane, è discreto. Pur non trovandosi nella cittadina scuole superiori, i nostri giovani frequentano istituti di vicini paesi: Civitanova, Recanati, Loreto e Macerata. Sul piano culturale mancano biblioteche e centri di documentazione (musei) importanti, salvo la biblioteca del capoluogo e quelle scolastiche. Esistono, tuttavia, diversi centri di cultura locale ed altre associazioni educativo culturali che si interessano di musica , danza e teatro. Sul versante del tempo libero, ferve una vivace presenza di istituzioni laiche e religiose e di associazioni sportive, teatrali, musicali, giovanili, che collaborano con gli Istituti Scolastici e creano spazi per integrare la formazione degli alunni e degli adolescenti.

Attualmente l' Istituto Comprensivo R. Sanzio è costituito da tre ordini, denominati: Scuola dell'infanzia "Coloramondo", Scuola Primaria " Fondazione Divina Provvidenza", Scuola Primaria Presso la Scuola Secondaria, Scuola Secondaria "R. Sanzio". La popolazione scolastica è costituita da 805 alunni di cui oltre il 10 % stranieri. La nostra scuola condivide l'impegno da parte di tutti - operatori, utenti, genitori, ente locale e associazioni - a riscoprire giorno per giorno le ragioni dello stare bene insieme, pur tra soggetti diversi, nel rispetto della propria identità. In particolare, l'alunno che frequenta l'Istituto Comprensivo non avrà più un percorso formativo "a settori", ma seguirà un' unica strada in ascesa, certamente un'esperienza culturale ed educativa più efficace, che permetta a ciascuno di divenire l'uomo e il cittadino sempre più adeguatamente inserito nel contesto sociale. L'ipotesi progettuale che il Collegio dei Docenti ha messo a punto nasce dalla necessità di portare ogni soggetto al centro di ogni possibile storia, offrendo conoscenze, abilità e competenze, prevenendo gli insuccessi scolastici ed il fenomeno del disagio dovuti, più che a vere e proprie difficoltà d'apprendimento, ad una scarsa motivazione allo studio ed alla complessità sociale che sta trasformando l'ambiente culturale. Concretamente il nostro intervento, attraverso la strada dell'autonomia, offrirà un sistema adeguato a rispondere ai bisogni formativi dei cittadini e del sociale. Esso sarà diretto i con l'obiettivo di raggiungere il più possibile gli standard europei. Nella Scuola Secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2007-2008 è attivo il Corso ad Indirizzo Musicale, che rappresenta un significativo ambiente di apprendimento e di esperienze dove maturare progressivamente i fondamenti del linguaggio musicale, attraverso la pratica strumentale. Si inserisce nel ventaglio della ricca offerta formativa dell'Istituto, come ulteriore opportunità per l'alunno di utilizzare, attraverso la specificità del linguaggio musicale,

le capacità formative ed orientative della musica per contribuire allo sviluppo integrale della personalità dell'adolescente. I ragazzi, attraverso il linguaggio universale della musica, si mettono in gioco, si confrontano, comunicano, apprendono. La Scuola Secondaria ad indirizzo musicale mira alla costruzione di un percorso educativo volto a promuovere la crescita globale dell'alunno attraverso l'arte musicale, valorizzando in ciascuno le potenziali attitudini e inclinazioni. L'insegnamento strumentale, infatti, costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola, relative alla formazione della persona. Sviluppare le competenze musicali, dunque, significa fornire agli alunni, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale e una ulteriore possibilità di conoscenza razionale ed emotiva di sé. L'insegnamento strumentale, inoltre, offre all'adolescente, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e fornisce opportunità di integrazione e di crescita anche a chi si trova in situazione di svantaggio.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Le famiglie sono generalmente attente all'andamento educativo e didattico dei propri figli; sul territorio operano associazioni e agenzie educative coordinate all'interno del Patto educativo, istituito dal Comune di Potenza Picena; l'oratorio è un punto di aggregazione efficace in cui operano associazioni di volontariato, che danno sostegno e supporto ai giovani in difficoltà del territorio.

### Vincoli

Il contesto socio-economico risulta medio-basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è rilevante, con flussi continui durante tutto l'anno e dal punto di vista socio-economico si evidenzia la presenza di molti studenti in situazioni di svantaggio. Pur non essendo evidenziato come dato statistico, nel territorio sono presenti un Istituto di riabilitazione importante e una casa famiglia riconosciuta dal tribunale dei minori che ospitano ragazzi che frequentano la nostra scuola. Inoltre il territorio, essendo situato sulla costa, è facilmente raggiungibile e soggetto ad immigrazione interna. Il rapporto studenti - insegnante è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. È incrementato notevolmente il numero degli alunni stranieri.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio si caratterizza per la vicinanza a luoghi produttivi importanti e , grazie agli affitti contenuti, riveste un ruolo di attrattiva per la popolazione. Un'importante opportunità lavorativa è costituita dal centro di riabilitazione "S. Stefano". Sono presenti varie associazioni di volontariato, che promuovono attività culturali e sportive. L'ente locale e' presente e sensibile alle richieste della scuola.

### Vincoli

La mancanza di aziende importanti e la difficoltà di coinvolgere le famiglie con un contributo limita l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa. L'erogazione del contributo volontario risulta nettamente inadeguata.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Il Comune, tramite un accordo di programma stipulato con l'Istituto, eroga annualmente una consistente somma, finalizzata a promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa e l'inclusione scolastica. L'adesione e l'aggiudicazione dei vari bandi Pon e di altri progetti hanno permesso l'acquisto di importanti attrezzature (laboratorio mobile, stampante 3D, tablet, videocamera digitale) e di implementare l'offerta formativa, con progetti extracurricolari, aventi carattere innovativo.

### Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono molto limitate. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado si sono dovuti sacrificare importanti spazi (aula di pittura e di musica, molti laboratori), per ospitare classi di scuola primaria, a seguito della chiusura del relativo plesso per inagibilità. Le altre classi di scuola primaria sono ospitate in una struttura distante dalla direzione e non a destinazione d'uso. Anche qui mancano spazi importanti, come biblioteche e laboratori, e le aule sono poco capienti. E' del tutto assente, inoltre, la palestra.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC R.SANZIO PORTO POTENZA PICEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

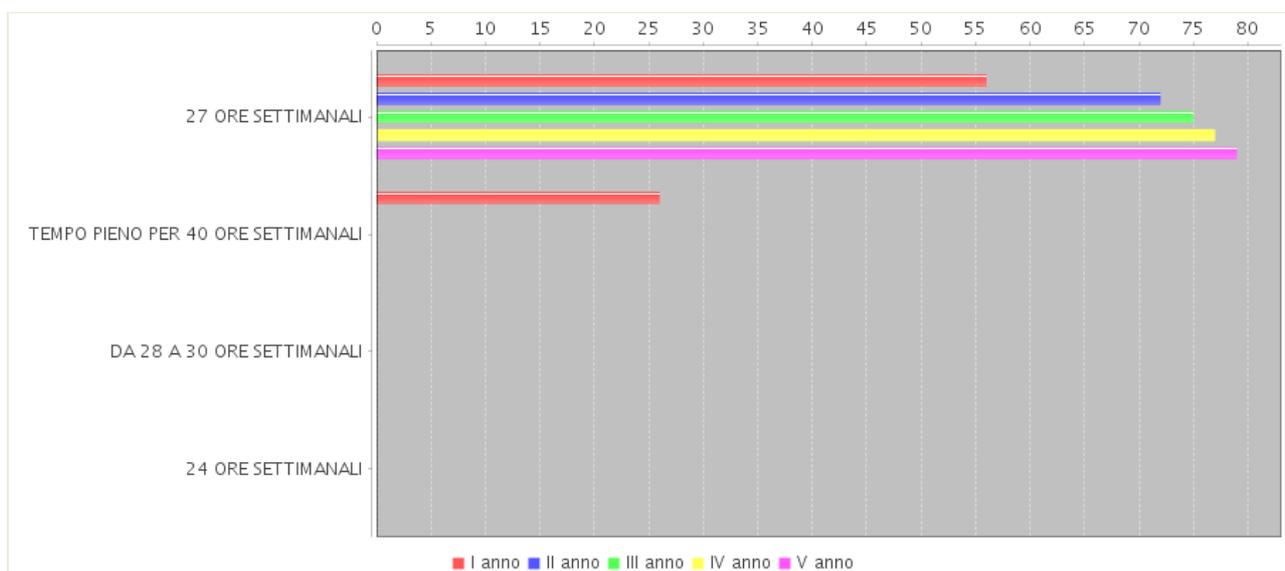
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC813001
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 19 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Telefono	0733688197
Email	MCIC813001@istruzione.it
Pec	mcic813001@pec.istruzione.it

### ❖ COLORAMONDO (PLESSO)

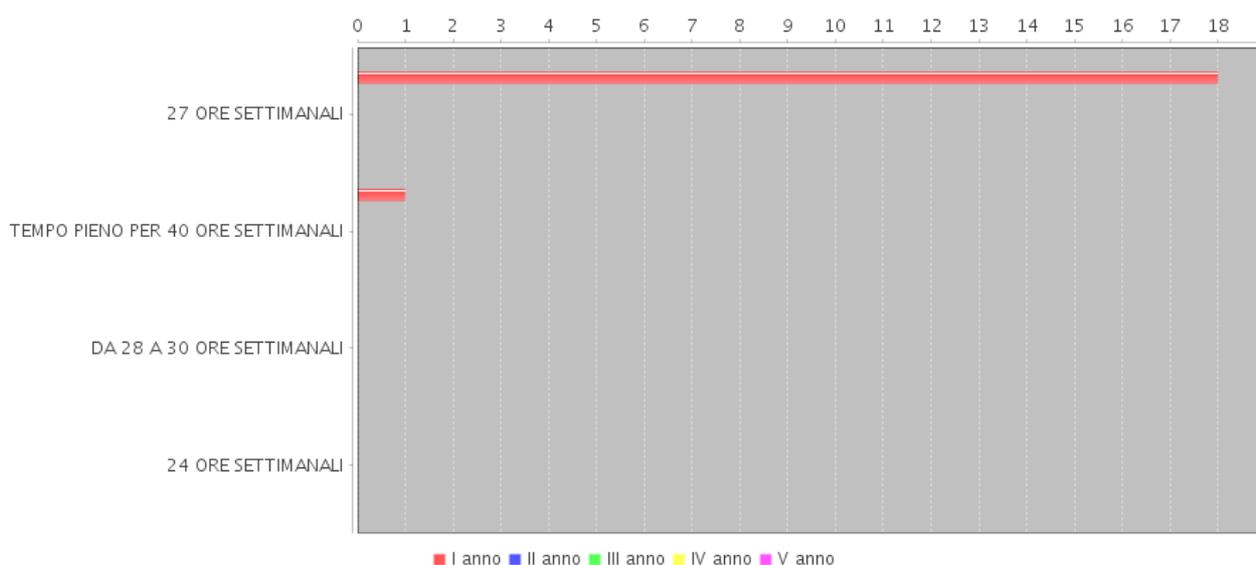
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81301T
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 16 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA

### ❖ P/ZZA DOUHET (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE813013
Indirizzo	VIA GIOACCHINO ROSSINI S.N.C. FRAZ. PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Numero Classi	19
Totale Alunni	385
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

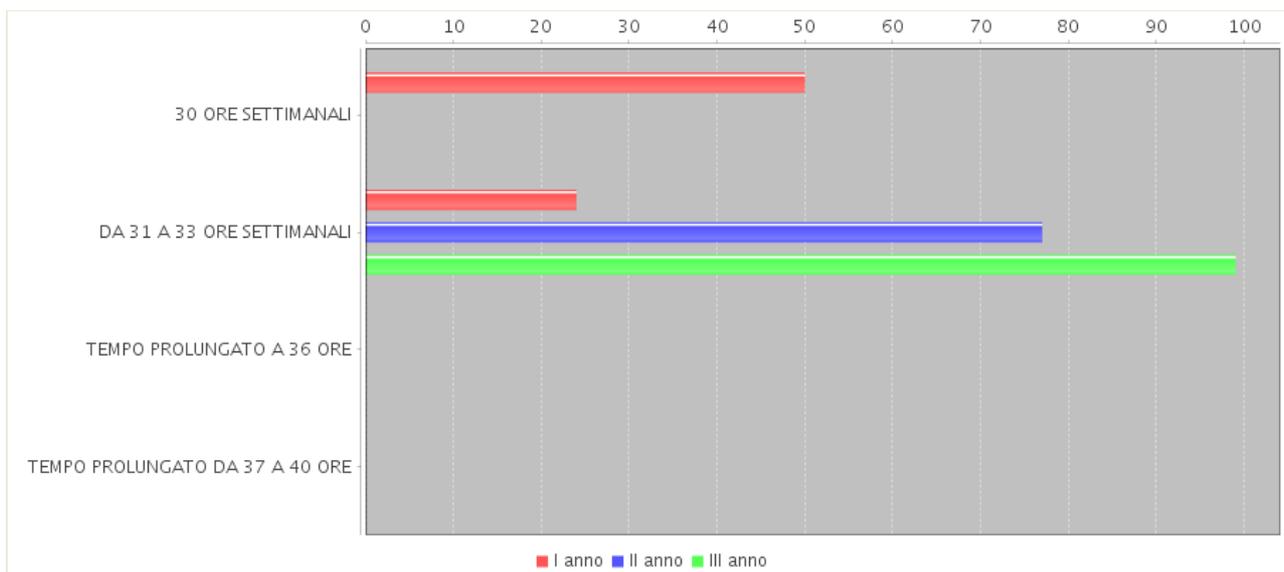


**Numero classi per tempo scuola**

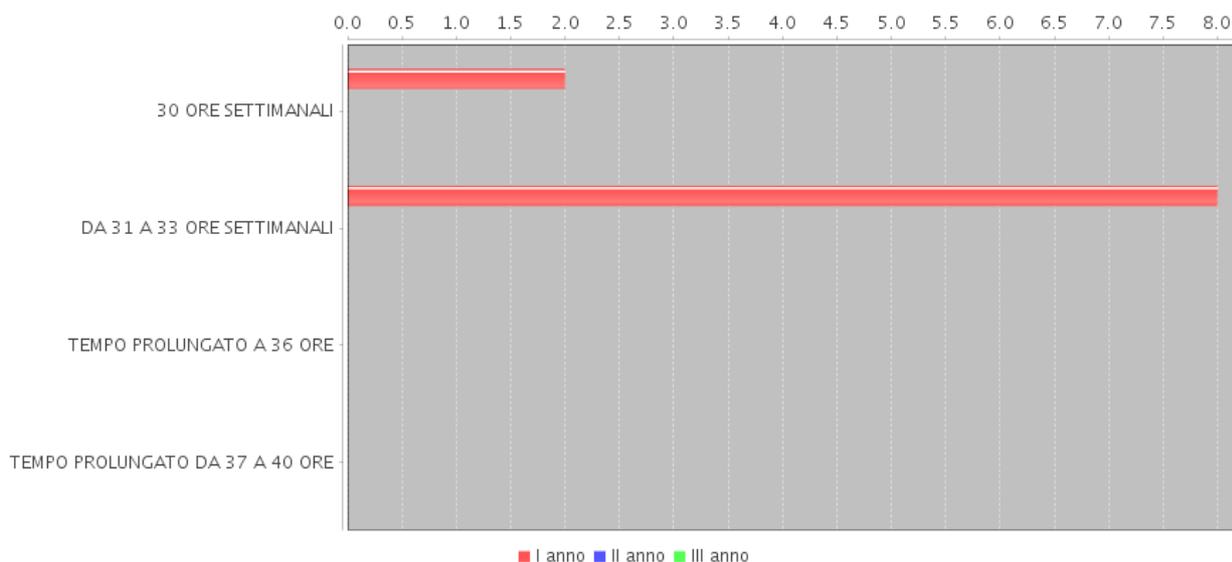


❖ **RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCOMM813012
Indirizzo	VIALE PIEMONTE 19 PORTO POTENZA PICENA 62018 POTENZA PICENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	250
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

La scuola per tanti anni ha visto un susseguirsi di reggenze dirigenziali ma attualmente, da due anni, vi è un Dirigente stabile. Il plesso di scuola primaria è stato chiuso perché dichiarato inagibile.

Nell'Istituto è presente, già dall'a.s. 2007-2008, un corso ad Indirizzo Musicale.

Il Corso ad Indirizzo Musicale, presente nella provincia di Macerata in sole cinque

scuole, costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base, i Licei musicali e l'Alta Formazione Artistico Musicale (AFAM).

Accanto a questa verticalità didattica in cui il corso si pone, esso offre parallelamente, a ciascun alunno, in base alle proprie soggettive capacità, nuove occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

### PERCHÉ STUDIARE UNO STRUMENTO MUSICALE

- La musica è un linguaggio che può contribuire a sviluppare l'apprendimento, la capacità di comprensione e aprire le porte a nuove opportunità.
- Imparare a suonare uno strumento durante la crescita modifica la struttura cerebrale, rafforza i nervi che permettono di muovere indipendentemente le dita e le fibre che connettono le aree uditive dei due emisferi cerebrali.
- La formazione musicale è collegata allo sviluppo del ragionamento spazio-temporale, vale a dire la capacità formare immagini mentali e riconoscere le relazioni tra gli oggetti.
- I simboli musicali, la struttura e la formazione ritmica utilizzano frazioni, rapporti e proporzioni, che tanta importanza rivestono in ambito matematico.
- Viene ad aumentare la capacità di risolvere problemi, la logica e le capacità di pensiero come l'analisi, la valutazione e l'organizzazione delle idee.
- Attraverso lo studio di uno strumento musicale si sostiene lo sviluppo motorio, in particolare il coordinamento delle mani, degli occhi e del corpo in generale.
- Le attività di insieme (dal duo in poi) contribuiscono a promuovere la cooperazione, l'armonia sociale e insegnano ai ragazzi la disciplina mentre lavorano insieme verso un obiettivo comune.
- E' scientificamente dimostrato che studiare uno strumento aumenta la memoria, migliora la grafia, diminuisce l'ansia da prestazione e insegna agli alunni come gestire lo stress durante gli esami comuni, e, non ultimo, aiuta i discenti a canalizzare emozioni inespresse o negative in modo positivo.
- Avvicinarsi alla pratica musicale aiuta a "pensare in piedi", cioè a reagire rapidamente, qualità ai nostri giorni fondamentale.
- La performance è collegata all'autostima e auto-efficacia.
- L'obiettivo primario è quello di mettere ogni alunno nella condizione di raggiungere il proprio migliore risultato.

### PRINCIPI

- Il Corso ad Indirizzo Musicale è parte integrante dell'intero progetto educativo dell'Istituto. La proposta didattica è plasmata sui bisogni formativi del preadolescente ed ha come principale obiettivo quello di dare all'alunno mezzi articolati e complessi concorrenti a costruire in modo compiuto la propria personalità.
- Lo studio e la pratica costante di uno strumento musicale possono contribuire inoltre a sviluppare l'apprendimento, la capacità di comprensione e aprire le porte a nuove opportunità.

### FINALITÀ'

- Capacità di rapportarsi allo strumento in maniera gradualmente cosciente e autonoma, attraverso l'acquisizione di abilità tecniche volte a produrre, riprodurre, elaborare elementi musicali.
- Arricchimento e approfondimento, attraverso la pratica dello strumento, delle varie correnti e stili musicali.
- Valorizzazione del sapere e della cultura musicale come elementi fondamentali per una formazione sociale evoluta e completa.
- Integrazione dei saperi della musica colta con le nuove tecnologie, legate all'informatica musicale e alla multimedialità.

Posto che senza uno studio adeguato non saranno possibili risultati concreti, di fondamentale importanza sarà il calibrare lo sviluppo di ognuno di questi aspetti sulle attitudini e sulle capacità del singolo alunno.

### ASSETTO DIDATTICO

Gli alunni che sceglieranno di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale avranno, oltre l'orario mattutino, due rientri pomeridiani.

- uno per la lezione di strumento, strutturata in gruppi di due o tre alunni, a seconda del numero degli iscritti;
- un'ulteriore unità oraria settimanale per le lezioni di teoria e lettura della musica, collettiva e strutturata per classi parallele.

La durata pro capite della lezione di strumento dipende dal numero degli iscritti, tenuto conto che i docenti hanno a disposizione 15 ore complessive da dedicare a

questa attività, secondo quanto previsto dal Contratto Lavorativo Nazionale (18 ore totali, meno le tre ore della teoria e lettura).

La scuola garantisce un servizio di scuolabus per il rientro delle lezioni collettive di teoria e lettura della musica.

#### ATTIVITÀ' INTEGRATIVE

Oltre alla didattica curricolare, coloro che decideranno di frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale possono essere coinvolti in attività integrative progettuali, al fine di valorizzarne le personalità e potenziarne le esperienze formative.

#### CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il voto di strumento è unico, eventuali voti di teoria e lettura confluiranno in quello di strumento. Le verifiche dell'andamento scolastico del singolo alunno saranno numericamente (minimo due per quadrimestre), stabilite dai docenti, e terranno conto del processo evolutivo maturato durante il periodo di riferimento.

Si valuteranno le abilità raggiunte in relazione a tutti gli aspetti inerenti l'attività individuale e collettiva con specifico riferimento agli obiettivi sopra elencati.

In sede di esame di Stato conclusivo di primo ciclo verranno verificate le competenze acquisite nel corso del triennio mediante un'esecuzione individuale e/o di gruppo nell'ambito del colloquio multidisciplinare.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

Ogni classe di scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM con connessione ad internet, pc e videoproiettore. Nel plesso di scuola dell'infanzia "Coloramondo" è presente una Lim. Nei plessi sono disponibili diverse postazioni con pc e stampante e/o fotocopiatrice.

Sono stati acquistati tramite un progetto PON dedicato due laboratori mobili con 34 pc portatili, 2 carrelli elettrificati per la carica dei portatili, 2 monitor da 32 pollici per il docente che guida il laboratorio.

**Risorse strutturali:**

In tutto l'Istituto è presente la connessione ad internet tramite rete cablata e wifi grazie anche al Fondo PON sull'ampliamento della rete LAN/WLAN.

Si è in attesa della predisposizione di un nuovo stabile per accogliere la scuola primaria.

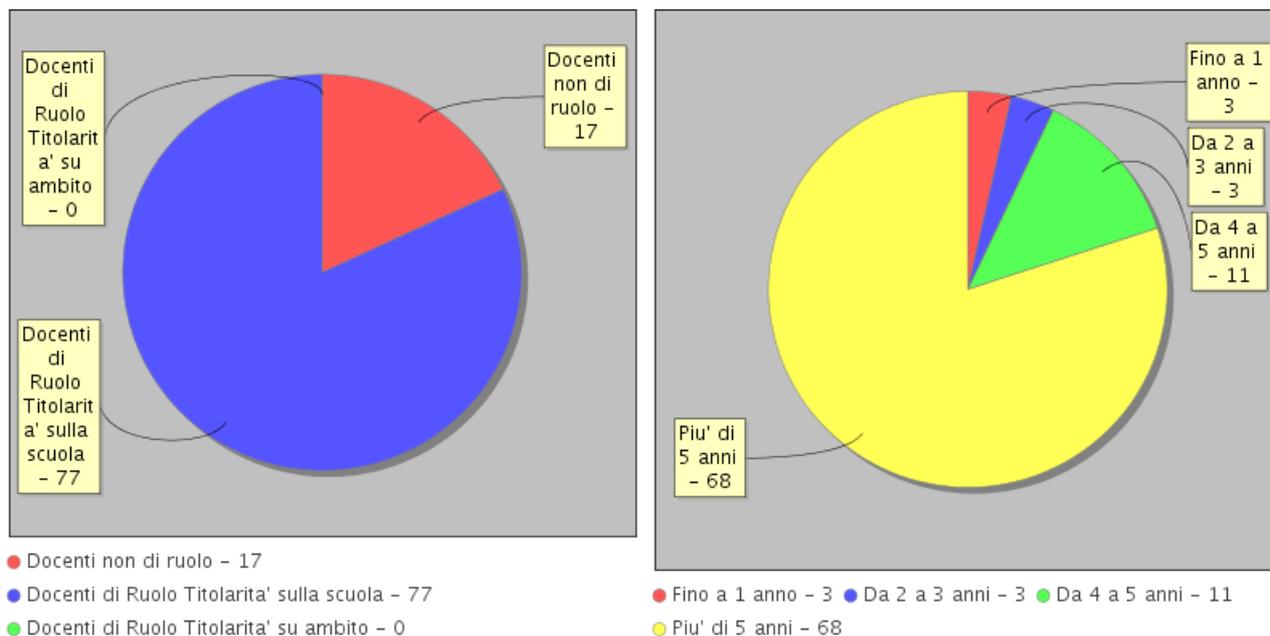
Sono presenti aule attrezzate per l'indirizzo musicale, dotate di molti strumenti (pianoforte, tastiere elettroniche, percussioni, violini, chitarre, ecc). Tra le attrezzature, l'Istituto si è dotato di un mixer, diverse casse di amplificazione, una videocamera full HD, una stampante 3D, un mixer, dei microfoni ad archetto e a gelato, e altro materiale per la diffusione audio e video.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	18

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

La scuola per diversi anni è stata affidata in reggenza, ma ora può godere di un DS titolare, stabilmente presente in Istituto da due anni. Il personale docente è per la gran parte di ruolo e stabile; ciò costituisce elemento di garanzia per la continuità educativa e didattica.

La scuola ha a disposizione alcuni docenti di potenziamento che vengono utilizzati sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado per la sostituzione dei docenti assenti, per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche dando la possibilità di tenere aperti i vari plessi oltre l'orario, e per il supporto all'organizzazione della scuola.

In particolare, nel Plesso di scuola primaria il personale di potenziamento è stato utilizzato per la formazione di una nuova classe a tempo pieno, in modo da venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Il contingente del personale docente è stato incrementato nel presente a.s. di 13 ore per la scuola primaria e di 9 ore per la secondaria di primo grado.

Il contingente del personale di segreteria è stato incrementato di una unità.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La mission dell'Istituto, racchiusa nel motto "La scuola per crescere", pone l'accento sul ruolo formativo ormai imprescindibile che la nostra scuola ricopre a livello territoriale. In un panorama culturale medio-basso, in cui le famiglie non riescono sempre a rispondere coerentemente alle richieste educative dei soggetti in crescita, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di accogliere tutti gli alunni con le proprie diversità e potenzialità, aiutandoli a raggiungere i traguardi necessari, per un sano e fruttuoso sviluppo sia cognitivo che sociale.*

*Affinché questo sia possibile, sono stati individuati alcuni orientamenti significativi, in relazione ai bisogni emersi dal territorio, come quello del potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. In un contesto sociale in cui gli stimoli per la riflessione e la crescita sono veicolati soprattutto dall'istituzione scolastica, è necessario predisporre percorsi volti al miglioramento delle condotte sociali e alla promozione di comportamenti corretti. Inoltre, in una società dinamica diventa fondamentale adattare anche la didattica al generale rapido sviluppo degli alunni che hanno bisogno di acquisire e incrementare le proprie competenze per diventare soggetti attivi nel proprio apprendimento e cittadini del mondo. Questi importanti nodi di cambiamento rappresentano il fulcro dell'agire didattico dei docenti. Questi ultimi, forniti di un alto potenziale culturale, sono a loro volta soggetti al processo di miglioramento delle dinamiche di insegnamento-apprendimento, per cui occorre continuamente aggiornarsi e migliorare la propria professionalità, attraverso corsi e seminari stimolanti e centrati sui bisogni concreti degli alunni.*

*In quest'ottica risulta prioritario predisporre percorsi di miglioramento rivolti ad alunni e docenti, per poter realizzare una Scuola che realmente sia occasione di crescita per tutti i soggetti che vi operano.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni delle varie classi.

### **Traguardi**

Rendere le classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Prevenire comportamenti inadeguati e promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile.

### **Traguardi**

Sviluppare comportamenti corretti e civili

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il termine *educazione* deriva dalla parola latina *educere*, che significa trar fuori. Sia nel linguaggio comune sia a livello scientifico la nozione è evocatrice di significati più ampi, complessi, globali, che hanno a che fare con le multiformi realtà dello sviluppo, della crescita, della preparazione alla vita, dell'integrazione dell'individuo nel gruppo sociale.

L'educazione, in questo contesto, può essere senz'altro vista come un aiuto al processo naturale di crescita. Proprio quella che avviene in un Istituto comprensivo come il nostro, che accoglie e accompagna nel cammino della crescita i piccoli uomini, futuri cittadini, dall'infanzia (3 anni) alla preadolescenza fino all'adolescenza (14 anni).

La *mission* condivisa della nostra scuola può essere sintetizzata dallo slogan **"la scuola per crescere"**: l'Istituto Sanzio si pone come obiettivo quello di assicurare a tutti il diritto-dovere all'istruzione fino ai 14 anni. L'istruzione e la formazione sono per i nostri giovani non solo un diritto, ma anche un preciso dovere da assolvere, per



essere cittadini consapevoli, che possano in futuro concorrere al progresso materiale e spirituale del Paese (art. 4, Costituzione). In questa ottica l'educazione si presenta come un processo bidirezionale di diritti e doveri, da assolvere da parte di tutte le componenti scolastiche, in modo serio e responsabile.

Il processo educativo è una progressiva introduzione alla realtà della vita. Famiglia e scuola vi collaborano in una fattiva condivisione di valori, così che il bambino avverta l'unità degli indirizzi a sostegno del proprio cammino. Attraverso i campi di esperienza, gli ambiti disciplinari e le discipline, comprese quelle di strumento proprie dell'indirizzo musicale, l'Istituto Sanzio contribuisce ad educare e formare i giovani cittadini. A scuola si disegna il futuro, perché vi si prepara il domani della nostra civiltà e democrazia. La scuola è motore di cultura, di libertà e di uguaglianza. A questo alto compito devono contribuire tutti gli attori coinvolti nel processo educativo: alunni, docenti, famiglie, dirigente, personale ATA.

J. Delors, in *Nell'educazione un tesoro*, attribuisce all'educazione significati salvifici di grande portata: "di fronte alle molte sfide che ci riserva il futuro, l'educazione ci appare come un mezzo prezioso e indispensabile che potrà consentirci di raggiungere i nostri ideali di pace, libertà e giustizia sociale". E proprio a scuola si maturano i pilastri dell'educazione, così sintetizzabili:

1-*Imparare a conoscere*: Nella prospettiva dei rapidi cambiamenti prodotti dal progresso scientifico e tecnologico vi è la necessità di conciliare un'educazione generale sufficientemente ampia, con la possibilità di lavorare in profondità su discipline particolari;

2- *Imparare a fare*: Capacità che comporta l'acquisizione di una competenza che consenta di affrontare una varietà di situazioni, spesso imprevedibili, e di lavorare in gruppo;

3-*Imparare a vivere insieme*: Sviluppando una comprensione degli altri e della loro storia, delle loro tradizioni e valori spirituali;

4- *Imparare ad essere*: Saper agire con autonomia e capacità di giudizio, con più forte senso di responsabilità, per il conseguimento di obiettivi comuni.

Una scuola così intesa colloca l'educazione al centro dello sviluppo sia della persona che della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di noi, senza eccezioni, di sviluppare pienamente i propri talenti e di realizzare le nostre



potenzialità creative, comprese quelle artistiche e di indirizzo musicale. Una scuola in cui si cresce insieme, in un processo di confronto e di scambio reciproco, che vede arricchiti non solo gli alunni, ma anche i docenti e il personale tutto.

## **ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO PER LA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dall'USR, dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

**TENUTO CONTO** dei traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV e delle piste di miglioramento sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sulle esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di



ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

**CONSIDERATE** le criticità rilevate nei consigli di classe nei casi di comportamenti di alcuni alunni e di risultati di apprendimento medio - bassi in alcuni casi registrati;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni precedenti per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni offerte sia in situazioni collegiali formali, sia negli incontri informali in ufficio e presso la sede di servizio;

**ATTESO** che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

**RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

**AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente



riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo, libertà di scelta educativa delle famiglie);

## **DIRAMA IL SEGUENTE**

### **ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici.

- Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

- Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (PTOF) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'andamento storico degli ultimi anni (ed in particolare negli ambiti nei quali, nel suo complesso, la scuola ha ottenuto risultati significativamente al di sotto della media regionale e/o nazionale) e delle risultanze dei vari Consigli di Classe;

- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche (ad esempio, introduzione di Inglese alla scuola dell'Infanzia), matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia); al contrasto e lotta alle dipendenze (alcol, droghe, gioco e internet, ecc.);

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva,



aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (partecipazione a Pon, progetti regionali ed europei, stages linguistici all'estero, Erasmus, utilizzo dei docenti di potenziamento per arricchire l'offerta formativa della scuola e prolungarne l'orario di apertura, anche incrementando la fruizione del tempo pieno).

- Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ecc.). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà ecc.). Nei casi di alunni in situazione di disabilità, disturbi di apprendimento o di altre gravi difficoltà, così come previsto dai PEI o dai PDP, attuare strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento, con strumenti compensativi e misure dispensative.

- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. Curare, ove possibile, l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

- In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo, posto che verranno attivate le procedure disciplinari previste nel Regolamento d'Istituto, è opportuno che i



docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza, riflettano sulle migliori modalità di gestione delle relazioni di classe, per sperimentare, all'occorrenza, nuovi approcci. È necessario comunque concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicarle sistematicamente con coerenza e costanza.

- Favorire mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ecc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare l'uso della LIM, dei laboratori informatici, mobili e non, e delle altre strumentazioni (stampante 3D, videocamera digitale, ecc.) di cui l'Istituto si è dotato.

• Priorità rilevate in sede di definizione dell'Organico potenziato

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

a. per i posti comuni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1° grado si terrà conto dei dati storici degli ultimi anni in relazione alle iscrizioni e all'andamento demografico. In linea generale, si potrebbe prevedere la conferma dei dati dell'organico di diritto A.S. 2018, con possibilità di variazione in sede di organico di fatto;

b. per i posti di sostegno di scuola dell'Infanzia, Primaria e Sec. di 1° grado il fabbisogno reale è quello che scaturisce dall'organico di fatto A.S. 2018, incrementato di due unità per la scuola primaria per la copertura ottimale di tutti gli alunni disabili;

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa (che concorrono all'organico dell'autonomia) il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;

– nell'ambito dell'organico dell'autonomia saranno accantonati i posti per l'istituzione di una classe di scuola primaria a tempo pieno, l'esonero o il semiesonero del primo



e/o del secondo collaboratore del dirigente;

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure:

Elenco Funzioni strumentali:

Capozucca Renato: Tecnologia;

Galanti Francesca: Piano di Miglioramento e Rav;

Riccetti Maria Luisa: Progettualità e Ptof;

Belluccini Francesca: Inclusione;

Campugiani Valentina: Continuità e Orientamento;

Montanari Liuda: Invalsi;

Grandinetti Sabrina: Gite e viaggi di istruzione.

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

a. rispetto all'organico di diritto relativo ai collaboratori scolastici, vista la complessità della scuola, è necessario un incremento di almeno 5 unità;

b. per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, si richiede un incremento di 2 unità;

• Obiettivi prioritari indicati dalla L 107/2015

- Nell'elaborazione del POF triennale avere come riferimento gli obiettivi prioritari indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di



diffusione delle immagini;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e



degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

s) definizione di un sistema di orientamento.

• RAV e Piano di miglioramento

- Nell'elaborazione del PTOF, tenere presente che, nell'ambito della stesura del Rapporto di Autovalutazione, in collaborazione col Nucleo di autovalutazione d'Istituto, sono stati individuati:

**le seguenti priorità:**

- Risultati scolastici (Migliorare i risultati scolastici degli alunni , diminuendo la variabilità tra classi; recuperare e consolidare le abilità di base degli alunni);

- Competenze chiave europee (Prevenire comportamenti inadeguati e promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile; Favorire l'adozione di comportamenti corretti, responsabili e civili)

**e i seguenti obiettivi di processo annuali:**

- Curricolo, progettazione e valutazione (Promuovere l'adozione di prove comuni e la condivisione degli strumenti valutativi per classi parallele);

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (Favorire processi formativi professionalizzanti).

**Il Piano dovrà includere:**

- l'offerta formativa,

- il curricolo verticale caratterizzante;

- le attività progettuali;

- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla



lettera a alla lettera s

nonché:

- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2)
- il fabbisogno degli ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa FEDERICA LAUTIZI

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

#### Descrizione Percorso

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) effettua delle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il



Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe II e IV di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese, effettuata solo nella classe quinta. Per la scuola secondaria di I grado l'INVALSI predispone delle prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento, conseguiti in italiano, matematica e inglese, al termine della classe terza; la relativa partecipazione rappresenta requisito indispensabile per l'ammissione dall'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Preso atto della eterogeneità dei risultati tra classi parallele e dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI, vengono predisposti alcuni percorsi di recupero e consolidamento sia di natura extrascolastica che in orario curricolare. Oltre ad un sistematico potenziamento e approfondimento svolto quotidianamente dagli insegnanti, sono previsti momenti stabiliti con Delibera collegiale prettamente dedicati al recupero, attraverso sportelli pomeridiani da svolgersi al termine delle lezioni e attraverso una settimana di rallentamento delle attività didattiche, che favorisca il recupero e consolidamento delle competenze.

Tutti questi percorsi, svolti attraverso una metodologia individualizzata e personalizzata, permettono agli alunni in difficoltà di colmare lacune e insufficienze e, nel contempo, consentono, a chi possiede un buon livello di competenza, di sfruttare nuovi stimoli per arricchire le proprie performances.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'adozione di prove comuni e la condivisione degli strumenti valutativi per classi parallele.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni delle varie le classi.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN AIUTO PER TE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Francesca Belluccini

**Risultati Attesi**

Dall'attivazione dei corsi di recupero sovvenzionati con il F.I.S., consistenti in ore settimanali aggiuntive per il recupero e il potenziamento nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese, sono attesi miglioramenti negli esiti delle prove INVALSI rispetto alla media nazionale, in particolare nell'area matematica. Il dato dell'Istituto, verificabile dal confronto con i risultati del precedente anno scolastico, dovrà evidenziare una riduzione del distacco rispetto a quello nazionale, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIT STOP**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Coordinatori di classe e insegnanti prevalenti.

**Risultati Attesi**

Al termine della settimana di stop della didattica, impiegata interamente per il potenziamento e il recupero dei contenuti trattati nel primo quadrimestre, saranno somministrate delle prove condivise per classi parallele: l'esito auspicabile è la diminuzione delle insufficienze gravi e il raggiungimento del livello di preparazione della media della singola classe per gli studenti che generalmente oscillano tra la valutazione del cinque e del quattro.

**❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
**Descrizione Percorso**

Il percorso si articola in un panorama di progetti messi in atto in ogni ordine di scuola. Dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, approfondendo alcuni aspetti importantissimi delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si propone agli alunni di mettersi in gioco per relazionarsi con gli altri e con argomenti non sempre intuitivi o di facile acquisizione. La sensibilizzazione verso tematiche come il bullismo o l'educazione alla diversità, al centro di recenti avvenimenti divulgati dai mass media nazionali, non può essere demandata esclusivamente alla famiglia o alle agenzie educative secondarie. Si sono predisposti pertanto Progetti sull'educazione sportiva, sull'educazione alimentare, sull'educazione musicale, etc... Stimolando soprattutto la voglia di confronto del soggetto in crescita, l'approccio ludico e pratico di queste attività permette di realizzare un apprendimento autentico che innanzitutto faccia riflettere gli alunni e, indirettamente, le famiglie.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire l'adozione di comportamenti corretti, responsabili e civili.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Prevenire comportamenti inadeguati e promuovere il rispetto delle regole di convivenza civile.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE ED EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

**Responsabile**

Michela Scataglini

**Risultati Attesi**

Essendo un percorso di durata annuale, gli interventi permettono una reale influenza sulle condotte degli alunni. In primo luogo, un risultato atteso è quello dell'aumento della "percezione di benessere" legata all'attività ludico-motoria, soprattutto nel gioco di squadra. Un altro obiettivo da centrare è quello del rispetto delle regole del gioco anche all'interno di manifestazioni competitive, esito di un incremento dell'ascolto degli allenatori e del rispetto per i propri compagni e per gli avversari. Un'ulteriore priorità è la promozione di condotte di fair play e di riflessioni in questo ambito, sia collettive che personali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE PERCUSSIONI RACCONTANO IL MONDO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Maria Grazia Pierluca

**Risultati Attesi**

Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, l'attività promuove l'approfondimento delle culture extraeuropee, volto ad un ampliamento dell'orizzonte di conoscenza al di là dei confini nazionali. Oltre alla scoperta di storie e tradizioni differenti, un risultato atteso è quello dell'aumento di sensibilità nei confronti della diversità di provenienza, scaturito dall'ascolto di racconti di esperienze realmente vissute. Un altro obiettivo è quello di favorire e promuovere un clima di accoglienza e di integrazione nei confronti

di tutti gli alunni dell'Istituto, tramite buone pratiche di confronto e di positiva collaborazione, in un'ottica interculturale.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

#### Responsabile

Coordinatori di classe

#### Risultati Attesi

Gli obiettivi di questa attività prevedono la promozione di atteggiamenti positivi per la difesa e la divulgazione dei diritti umani, realizzate grazie al lavoro individuale e in piccoli gruppi tramite approfondimenti e dibattiti. Inoltre, al centro dell'attività, vi è la scoperta dei concetti fondamentali di Cittadinanza e Costituzione e la presa di coscienza del ruolo attivo che ciascuno svolge all'interno della comunità, partendo dalle piccole pratiche che gli stessi alunni possono mettere in atto quotidianamente.

#### ❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

##### Descrizione Percorso

Coerentemente con l'art. 1 comma 124 della Legge 107, la formazione del personale docente è divenuta *"obbligatoria, permanente e strutturale"*. Con Delibera collegiale, la comunità scolastica ha approvato un piano di formazione coerente con la didattica per competenze, con cui si orienta la pratica quotidiana di insegnamento, e con l'attenzione alle nuove tecnologie. Le proposte di formazione, con diversi tempi e modalità di svolgimento, sono tenute da personale qualificato esterno e interno all'Istituto e mirano alla valorizzazione delle risorse sia materiali che umane a disposizione (come ad esempio la stampante 3D, acquisita grazie alla partecipazione ad un PON). Assecondando le propensioni e le motivazioni differenti di ogni soggetto, le proposte sono varie e più o meno specifiche rispetto ad un determinato

ambito di insegnamento. Lungi dall'essere percorsi meramente teorici, i corsi di formazione proposti prevedono una modalità di presentazione interattiva e ricadute pratiche sullo stile di insegnamento dei docenti.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire processi formativi professionalizzanti.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere ridotta la variabilità dei livelli raggiunti dagli alunni delle varie le classi.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO G-SUITE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti

#### Responsabile

Renato Capozucca

#### Risultati Attesi

Google Suite for Education è una piattaforma online offerta da Google per semplificare e facilitare la collaborazione e la comunicazione tra insegnanti. L'Istituto, avendo adottato G-Suite come canale privilegiato per la comunicazione, ha investito risorse per la formazione dei docenti all'uso consapevole e completo della piattaforma. L'obiettivo del corso predisposto è la creazione di una repository di materiali utili per l'insegnamento come progettazioni, programmazioni e documenti e, contemporaneamente, il miglioramento della comunicazione tra tutti i docenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE  
TECNOLOGIE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Docenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Dino Carlini

**Risultati Attesi**

L'obiettivo principale del corso proposto segue le direttive delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo: la didattica per competenze e l'innovazione tecnologica devono sostituire ed integrare l'insegnamento nozionistico per promuovere un apprendimento autentico. In quest'ottica, con l'aiuto del maestro Roberto Sconocchini, esperto in tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento, il corso mira alla sensibilizzazione verso metodologie didattiche più improntate al problem solving e al pensiero computazionale. Gli insegnanti coinvolti provano in prima persona strategie innovative e risorse digitali da poter reimpiegare nella propria pratica didattica quotidiana, con significative ricadute sugli apprendimenti degli alunni.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Benché la Scuola Primaria, per questa triennalità, non possa contare su un'unica ubicazione, a seguito dell'abbandono del plesso originario dichiarato inagibile, si intende perseguire l'avviamento di pratiche innovative in campo didattico, basate sull'uso delle tecnologie e sulla digitalizzazione di attività e procedure.

L'attuazione di tale processo avverrà in modo graduale in rapporto alla quantità degli interventi nel triennio, ma anche in considerazione degli anni di corso della scuola del 1° ciclo. In questo primo anno di rinnovo del Pof triennale, con



L'attivazione di appositi corsi di formazione dei docenti, si concretizzeranno specifiche attività didattiche improntate all'uso di strumenti tecnologici ed informatici e verranno, pertanto, sperimentate pratiche digitali con l'adozione di specifiche applicazioni, finalizzate a: facilitare e arricchire le lezioni, organizzare il lavoro di studio, produrre prove standard di valutazione. Contemporaneamente sarà incentivato l'acquisto di strumenti tecnologici per accrescere il campo di azione degli interventi educativi nell'orario mattutino e per rendere più efficace l'azione didattica con appositi laboratori pomeridiani. Nel contempo, sono stati attivati percorsi didattici innovativi, grazie ai progetti PON-FSE e al finanziamento europeo, nella prospettiva prioritaria di coinvolgere gli alunni che dimostrano di vivere la vita scolastica con disagio, senza disdegnare di offrire opportunità di realizzazione anche agli alunni che vivono un regolare percorso scolastico. Attualmente è in fase di realizzazione il progetto che è stato autorizzato sulla base dell'avviso prot. n. 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", inserito nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (progetto in allegato).

Sono state avanzate altre candidature PON a maggio 2018: sono inerenti le competenze di base e la lotta alla dispersione scolastica e sono in attesa di autorizzazione, che si presume possano arrivare nella primavera del 2019.

A dicembre 2018 si è partecipato a un bando rivolto a costituire ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito del PNSD:

Altre forme di investimento nell'innovazione all'insegna della didattica digitale sono date da:

- utilizzo e incremento della piattaforma google suite, con tutti i suoi ambienti (drive e classroom);
- partecipazione a corsi di formazione sulle nuove tecnologie;
- partecipazione ai giochi matematici.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La propensione del corpo docente al processo di insegnamento di tipo trasmissivo dovrà integrarsi con la necessaria apertura alla produzione condivisa del sapere, in cui l'insegnante si pone come guida per gli alunni chiamati a mettersi in gioco come soggetti attivi e impegnati nella ricerca di contenuti e nella loro organizzazione più efficace per se stessi e per l'altrui fruizione.

Occorre superare la paura di non poter realizzare tutto il programma, per dedicarsi decisamente al raggiungimento di competenze in situazione e al coinvolgimento degli studenti, per dare risposte adeguate alle sfide di una società della conoscenza soggetta, nel bene e nel male, a rapidi cambiamenti. Verranno pertanto utilizzate le ICT/TIC (Information and Communications Technology/Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) per adottare linguaggi digitali e cambiare gli ambienti di apprendimento.

In particolare verranno attuate pratiche didattiche che mirino a:

- mettere al centro l'alunno, attraverso:

l'uso di metodologie atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto a ciò che deve apprendere e allo studio; approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione di efficacia, grazie a contenuti capaci di incuriosire e suggerire quesiti; chiarificazione di ragioni ed obiettivi, così da favorire la consapevolezza del percorso da compiere.

- praticare il modello di tipo costruttivista o socio/costruttivista (costruzione della conoscenza piuttosto che acquisizione), atto a permettere, ancor più con l'avvento delle TIC, la costruzione in autonomia di una propria rete di conoscenze attive.
- favorire contesti di relazione in chiave collaborativa: tra docente e alunni, tra alunni.
- predisporre verso contesti con problemi da risolvere.
- utilizzare gli strumenti tecnologici, benché non in modo esclusivo, in più direzioni, per offrire a tutti opportunità di coinvolgimento e di partecipazione, sia durante le ore curricolari che in tempi post-scolastici.



L'efficacia dell'azione educativa potrà essere misurata sull'orizzonte dell'assenteismo e del drop out degli studenti.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nei curricoli verranno selezionati i contenuti che dovranno essere sviluppati con metodologie innovative e valutati in ordine alle competenze.

In particolare:

- saranno adottate le procedure della classe rovesciata e del debate, per sollecitare lo spirito di iniziativa, di collaborazione e di confronto, l'assunzione di impegni e di responsabilità, l'attitudine alla ricerca autentica di informazioni.
- le lezioni faranno uso di strumenti convenzionali e non, forniti da applicazioni informatiche stimolanti, orientate all'operatività (mappe, verifiche basate su presentazioni interattive, gamification, ...)
- saranno prodotti contenuti di studio attraverso strumenti audiovisivi che opereranno direttamente in ambiti informali, per ricercare saperi oggettivi e stimolare saperi critici.
- saranno resi disponibili strumenti operativi atti a sviluppare l'arte manipolatoria, in 2 direzioni: tecnologico-digitale, con la stampante 3D, e artistico-artigianale, attraverso produzioni personali degli alunni.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si implementerà l'uso di alcuni strumenti tecnologici e informatici, quali: stampante 3D; robot e scheda "arduino" o analoga, da gestire con semplici programmazioni; videocamera per acquisire immagini, interviste, ambienti ed esperienze da commentare attraverso programmi di editing; computer per l'organizzazione e la presentazione sintetica, in formato digitale, dei contenuti di studio.

Tali strumenti saranno inseriti nell'orario mattutino di lezione, ma costituiranno anche centri di interesse per l'attivazione di relativi laboratori pomeridiani, sia



per offrire agli studenti opportunità di sviluppo secondo i propri interessi, sia per sopperire alla carenza di spazio, in quanto al mattino, a seguito delle verifiche post-terremoto e del conseguente accorpamento di un plesso, sono del tutto occupati dalle aule scolastiche.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

Pon sulle competenze digitali

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COLORAMONDO

MCAA81301T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

P/ZZA DOUHET

MCEE813013

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA)

MCMM813012

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **COLORAMONDO MCAA81301T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **P/ZZA DOUHET MCEE813013**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### **RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) MCMM813012**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

### DISTRIBUZIONE ORARIA

#### SCUOLA INFANZIA - "Coloramondo"

ORARIO di FUNZIONAMENTO: dal LUNEDI AL VENERDI dalle ore 08,00 alle ore 16,30

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 - 09.30	INGRESSO - ACCOGLIENZA
9.30 - 10.00	RIORDINO MATERIALE - GIOCO delle PRESENZE - COLAZIONE
10.00 - 12.00	ATTIVITA' DI SEZIONE E/O ATTIVITA' DI LABORATORIO
12.00 - 12.30	IGIENE PERSONALE - PREPARAZIONE PER IL PRANZO - 1°

	USCITA
12.30 - 13.30	PRANZO - IGIENE PERSONALE
13.30 - 14.30	GIOCO LIBERO - ATTIVITA' DI PICCOLO E/O GRANDE GRUPPO
14.30 - 16.00	ATTIVITA' DI SEZIONE/INTERSEZIONE - MERENDA PARTENZA DEI PULMINI
16.00 - 16.30	USCITA DEI BAMBINI ACCOMPAGNATI DAI GENITORI

**SCUOLA PRIMARIA - "Divina Provvidenza" e "Viale Piemonte"**
ORARIO SETTIMANALE: 27 ORE

Dal LUNEDI' al VENERDI dalle ore 8.00 alle ore 13.00

SABATO dalle ore 8.00 alle ore 10.00

CLASSE 1<sup>a</sup> - TEMPO PIENO: 40 ORE

Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 16.00

(NB: Dal presente anno scolastico, 2018/19, grazie all'organico dell'autonomia assegnatoci (docenti di potenziamento), si è formata la classe prima di scuola primaria a tempo pieno, per 40 ore settimanali; nel prossimo a. s. 2019-2020, essa potrà essere riconfermata, previa concessione dell'organico da parte dell'Ufficio Scolastico.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI		
	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classi 3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>

	T. normale	T. pieno		
Italiano	8	10	7	6
Matematica	6	7	6	6
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Mensa e Dopomensa		10		
<b>ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>27</b>	<b>40</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO - *"Raffaello Sanzio"*

Tutte le classi:

ore n. 30, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,20 alle ore 13,20

Indirizzo musicale:

da 31 a 33 ore (da 1 a 3 ore pomeridiane aggiuntive), da lunedì a venerdì, secondo nuova normativa.

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Geografia	2
Storia	2
Matematica	4
Musica	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Scienze	2
Religione	1
Arte	2
Educazione Fisica	2
<b>ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>30</b>

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC R.SANZIO PORTO POTENZA PICEN (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

### **NOME SCUOLA**

COLORAMONDO (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nel plesso Scuola dell'infanzia ogni anno viene effettuata una progettazione condivisa partendo dai punti cardini del percorso curricolare. Il curricolo pertanto svolge pienamente le sue funzioni: - didattica in quanto presenta una programmazione per fasce di età parallele, - organizzativa in quanto facilita lo svolgimento delle attività in merito a spazi, tempi e strumenti - relazionale tra le docenti che agiscono in sinergia condividendo stimoli, spunti, difficoltà e buone pratiche che migliora e arricchisce l'agire didattico collettivo. Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è contenuto nel file allegato.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_INFANZIA.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire

occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curriculum verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curriculum del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curriculum si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.

• valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della Scuola dell'Infanzia, il bambino: • Riconosce le prime regole del vivere insieme • Condivide giochi, esperienze e spazi con pari e adulti • Riconosce e segue le prime norme per il rispetto della natura e dell'ambiente • Riferisce eventi del passato recente e fa previsioni sul futuro • Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri • Riconosce le più importanti istituzioni e servizi pubblici del territorio (Sindaco, vigili, carabinieri).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, per incrementare il numero delle compresenze e per la sostituzione di colleghi assenti.

---

#### **NOME SCUOLA**

P/ZZA DOUHET (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

##### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola Primaria è contenuto nel file allegato.

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-PRIMARIA.PDF

##### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per

costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio

educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a:

- valutare la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico;
- considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
- avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività;
- migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.

• valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.
- Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della Scuola Primaria, l'alunno/a:

- Riconosce l'importanza di regole condivise e le rispetta all'interno del gruppo classe
- Scopre la propria appartenenza ad una comunità e la necessità di rispettare regole condivise
- Matura atteggiamenti di

rispetto e di tutela dell'ambiente - Riconosce e descrive contesti di vita individuando periodizzazioni storiche, evoluzioni e cambiamenti - Sviluppa il senso di responsabilità attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri - Riconosce e condivide il senso di legalità e lo sviluppa attraverso comportamenti responsabili

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, istituendo una classe prima a tempo pieno per 40 ore settimanali, per progetti e attività di recupero e potenziamento e per incrementare il numero delle presenze, fondamentali, data la numerosità ed eterogeneità delle classi, e per la sostituzione di colleghi assenti.

---

### **NOME SCUOLA**

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) (PLESSO)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della Scuola Secondaria è contenuto nel file allegato.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-SECONDARIA.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni

Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: - Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse. - Presentare una coerenza interna. - Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le attività educative e di insegnamento sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere competenze coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola secondo le potenzialità di ciascun individuo. Ciò significa che nelle scuole dell'Istituto si opera per favorire lo sviluppo delle capacità individuali ed il recupero dello svantaggio, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere personalizzata e proporzionale alle difficoltà e alle attitudini di ciascuno. In relazione a ciò l'Istituto si impegna a: • valutare

la potenzialità di una diversa organizzazione didattica nei processi di recupero, potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e comportamenti relativi agli ambiti del sapere, saper fare e saper essere, come modalità del contenimento e del superamento del disagio scolastico; • considerare lo sviluppo delle capacità linguistiche (comprensione analitica e sintetica, produzione di testi di varia natura, capacità critica di osservare ed utilizzare immagini) come presupposto per incrementare la crescita cognitiva e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni; • avviare gli alunni a nuove forme di apprendimento basate su modalità più attive e coinvolgenti, che sviluppino comportamenti socio-relazionali positivi e promuovano la crescita di un più elevato livello di creatività; • migliorare l'organizzazione dell'Istituto ed ampliare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici più efficaci ed efficienti tramite la sperimentazione concreta della continuità educativo - didattica fra i tre ordini di scuola.

- valorizzare le risorse esistenti : alunni, genitori, enti locali, associazioni culturali, società sportive, gruppi di volontariato, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. Le metodologie comuni ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali sono le seguenti: - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. - Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. - Favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione, il pensiero divergente e creativo. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio - Realizzare percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. - Utilizzare la tecnologia per le attività di insegnamento e di ricerca - Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della Scuola Secondaria di 1° grado l'alunno/a: • Rispetta le norme di vita comunitaria • Conosce e rispetta il regolamento scolastico • Conosce e rispetta le norme del vivere civile. • Conosce e descrive le più importanti forme di organizzazione statale. • Conosce e rispetta le norme del vivere civile • Conosce i principali elementi della Costituzione • Osserva e interpreta i più importanti fenomeni di rilevanza

mondiale • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali

### Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per potenziare l'offerta formativa della scuola, per progetti e attività di recupero e potenziamento (specie per l'indirizzo musicale), per il semiesonero del primo collaboratore e per la sostituzione di colleghi assenti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ SPORT, SALUTE E AMBIENTE: GIOCANDO IMPARO

SPORT, SALUTE E AMBIENTE - scuola dell'infanzia Attraverso vari tipi di gioco, il percorso progettato per i bambini di 3 anni promuoverà diverse esperienze ed attività, trasmettendo concetti e competenze che, solamente raccontati, non acquisirebbero lo stesso valore. Le attività verteranno principalmente sui giochi individuali ed in gruppo: inizialmente i b. saranno orientati ad ambientarsi a scuola, osservando l'ambiente circostante, conoscere le insegnanti ed i bambini che affronteranno con loro il nuovo percorso ed il personale scolastico. Verranno inoltre proposte attività per esplorare l'ambiente circostante alla sezione: il salone, il giardino, le aule vicine ecc.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- acquisire fiducia nelle proprie capacità - aiutare il bambino ad orientarsi in maniera personale - provare soddisfazione nel fare da sé - ascoltare e comprendere narrazioni
- favorire la curiosità attraverso il gioco, la manipolazione e l'esplorazione - imparare a rispettare regole condivise - imparare a rispettare gli altri, l'ambiente e la natura

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Aula generica  
Giardino

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: TANTI AMICI UNA SOLA SCUOLA**

Scuola dell'infanzia Il progetto sarà volto a sviluppare il senso di amicizia, di unione e di rispetto degli altri, scoprendo i loro bisogni e trovando un modo per gestire i contrasti attraverso regole condivise.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Acquisire fiducia nelle proprie capacità. □ Sviluppare la personalità e le risorse individuali attraverso una graduale presa di coscienza di sé, delle dinamiche di relazione con gli altri e del mondo naturale □ Imparare a rispettare regole condivise. □ Imparare a rispettare gli altri, intesi anche come ambiente e natura □ Comprendere i valori dell'amicizia e della solidarietà

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

Giardino

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: IO ... BAMBINO CURIOSO**

SPORT, SALUTE E AMBIENTE - Scuola dell'infanzia Il progetto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- avvicinare i bambini fin da piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni - conoscere le caratteristiche stagionali - osservare, esplorare e rispettare l'ambiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

Giardino

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: NON SOLO CAPRIOLE**

SPORT, SALUTE E AMBIENTE - scuola dell'infanzia Un esperto esterno accompagnerà i bambini di 4 e 5 anni verso un percorso ricco di spunti, giochi e percorsi psicomotori in cui il b. avrà la consapevolezza del proprio corpo: di quali e quante parti è formato e a cosa servono le diverse parti del corpo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- vivere il piacere dell'azione con il corpo, sperimentando le proprie potenzialità; - saper rispettare le regole, i tempi e gli spazi; - migliorare le competenze psicomotorie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: LA SALUTE VIEN MANGIANDO**

SPORT, SALUTE E AMBIENTE - di Istituto Un giorno a settimana gli alunni consumeranno a merenda frutta e verdura di stagione. Incontri con esperti di educazione alimentare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- rendere abituale e piacevole il consumo di frutta e verdura - rendere consapevole gli alunni dei valori nutrizionali dei cibi per una sana alimentazione e una sana attività fisica - imparare a leggere un'etichetta alimentare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: FRUTTA NELLE SCUOLE**

Scuola Primaria Si distribuirà settimanalmente frutta di stagione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- rendere piacevole il consumo di frutta e verdura di stagione - favorire la conoscenza dei prodotti ortofrutticoli del territorio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: LATTE NELLE SCUOLE**

Scuola Primaria Si distribuirà gratuitamente latte fresco biologico, yogurt o formaggi a pasta dura da consumare durante la merenda.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi - creare occasioni di consumo collettivo per far "saggiare e gustare" le diverse tipologie di prodotti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: CRESCERE ED EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT**

Scuola Primaria Si svolgerà attività motoria con il supporto delle società sportive del territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- conoscere il proprio corpo e le funzioni senso- percettive - controllare il movimento in relazione allo spazio e al tempo - conoscere e applicare le regole del fair play

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: AMBIENTE E BIODIVERSITA'**

Scuola Primaria I docenti svolgeranno attività pratiche, lezioni frontali ed uscite didattiche finalizzate al rispetto dell'ambiente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sensibilizzare gli adulti alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente -
- promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: MODULO BIODIVERSAMENTE MARE**

Scuola Primaria Attraverso lezioni frontali ed uscite didattiche le docenti svolgeranno attività finalizzate alla conoscenza dell'ecosistema marino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- fornire agli alunni le competenze per esplorare i diversi ambienti che li circondano

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: CUORE IN ACQUA. OCCHI AL CIELO**

Scuola Primaria Attraverso l'utilizzo di sussidi multimediali si svolgeranno lezioni volte a sviluppare l'osservazione critica delle immagini dell'ambiente marino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- fornire agli alunni delle classi le competenze sull'uso dei sussidi multimediali e familiarizzare con l'ambiente sottomarino.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: BASKET IN CARROZZINA - SU RUOTE A SCUOLA & CANESTRO, IL TIFO SANO**

Scuola secondaria Incontri di formazione per insegnanti per conoscenza e condivisione degli obiettivi. Incontri tra alunni ed atleti diversamente abili del Santo Stefano per riflettere sui valori di inclusione, legalità, rispetto reciproco. Visione di un filmato documentario sulla tematica della disabilità legata allo sport. Fare insieme giochi e partite di pallacanestro con i giocatori della S. Stefano Sport. Manifestazione finale durante una gara ufficiale del campionato italiano di serie A di Basket in carrozzina.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- trasmettere l'importanza della collaborazione con persone disabili e promuovere l'inclusione nello sport - sensibilizzare i giovani nei confronti della disabilità, delle barriere mentali e culturali verso i portatori di handicap - proporre i valori dello sport come principi ispiratori delle relazioni umane.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

Palazzetto dello Sport

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: PALLAVOLO "SQUADRA DI CLASSE"**

Scuola Secondaria Gli alunni faranno incontri di pallavolo durante le ore scolastiche con società sportive del territorio e il progetto si concluderà con un torneo finale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- far comprendere agli alunni il valore etico e sportivo della pallavolo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: HOCKEY PER LA SCUOLA, MUOVERSI IMPARANDO**

Scuola secondaria Durante le ore scolastiche di educazione motoria gli alunni effettueranno lezioni di Hockey.-

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare allo sport di squadra e far comprendere il valore etico e sportivo di questa disciplina

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: A SCUOLA DI BENESSERE - EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'**

Scuola secondaria Incontri su sessualità, contraccezione ed affettività, tenuti da personale dell' Asur.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- fornire informazioni corrette sui temi della sessualità ed affettività per responsabilizzare gli adolescenti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **SPORT, SALUTE E AMBIENTE: A SCUOLA DI BENESSERE (ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI PIÙ FREQUENTI DISAGI ADOLESCENZIALI)**

Scuola secondaria Un percorso rivolto alle classi prime per trattare il tema della gestione delle emozioni nelle relazioni e in rete. Il secondo percorso, in collaborazione con la questura di Macerata, sarà finalizzato alla prevenzione dei comportamenti inadeguati e dei pericoli legati ad internet. Il terzo percorso riguarda la prevenzione delle dipendenze, in collaborazione con il Sert di Civitanova Marche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- migliorare il benessere psico - sociale degli alunni in fase adolescenziale - migliorare i rapporti interpersonali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: PRIME NOTE**

Scuola dell' Infanzia Tramite giochi, strumenti musicali e canzoni, l'esperto si occuperà di avvicinare i bambini al nuovo linguaggio musicale, promuovendo attività di ascolto, produzione e rilassamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- saper valorizzare l'identità musicale a scuola - utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica  
Giardino

**❖ LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: UN MODO DIVERSO DI VIVERE LE FESTE (NATALE E CARNEVALE)**

Scuola dell'infanzia Saranno proposti incontri e spettacoli in occasioni di festività (Natale e Carnevale ) per permettere ai bambini di sperimentare un nuovo linguaggio, quello del Teatro, imparando a vivere le esperienze anche come spettatori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- avvicinare i bambini al teatro - vivere con interesse ed entusiasmo le feste di Natale e il Carnevale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Salone

**❖ LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: "DO RE MI CHOIR"**

Scuola Primaria Attività di pratica corale e strumentale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare al canto corale e alla musica di insieme

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: MUSICA INSIEME: LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA**

Scuola Primaria Attività di musica in classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- consolidare le capacità percettive, sensoriali sviluppando e promuovendo la competenza creativa

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: IO PICCOLO ARTISTA**

Scuola Primaria Laboratorio di arte e immagine.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- imparare a disegnare elementi reali o fantastici - stimolare manualità e creatività

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: IL GIOCO DEL TEATRO**

Scuola Primaria Attività teatrale in classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- favorire l'espressività e la creatività del bambino - favorire la maturità sociale nel rispetto di regole per raggiungere una corallità teatrale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: PROGETTO CORO**

Scuola Primaria Attività di pratica corale per concerto di Natale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- favorire la familiarizzazione con la musica e il canto di insieme

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: CINEFORUM**

Scuola Secondaria Verranno proiettati e commentati insieme agli alunni diversi film che completano l'attività curricolare svolta in classe

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere la cultura dell'immagine attraverso la scoperta dell'arte cinematografica  
- riflettere sul linguaggio filmico - mettere a confronto il testo narrativo e quello cinematografico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: CERAMIAMO INSIEME**

Scuola secondaria Il progetto prevede l'intervento in classe di un'esperta ceramista che aiuterà in classe i ragazzi nella realizzazione di un altorilievo fatto di argilla

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- imparare a progettare e prevedere il risultato finale -realizzare un manufatto in argilla rispondente all'oggetto progettato

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LINGUAGGI ARTISTICO - ESPRESSIVI: L'OPERA VA A SCUOLA**

Scuola Secondaria Cinque musicisti professionisti propongono l'opera "L'elisir d'amore" che si svolgerà in forma semiscenica e ridotta con costumi di scena e arredi consoni alla storia rappresentata

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- far conoscere il repertorio lirico con musica ed esecutori dal vivo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **AREA LINGUISTICA: MAGIC-MOMENTS 3- 4**

Scuola dell'infanzia Attività volte a promuovere la lingua straniera già dalla scuola dell'infanzia

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- prendere coscienza di un altro codice linguistico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: MAGIC-MOMENTS -5-**

Scuola dell'infanzia Attività volta a promuovere l'apprendimento della lingua straniera

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-prendere coscienza di un altro codice linguistico - acquisire capacità di comprensione e produzione abituandosi alla sonorità di una lingua diversa dalla propria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: UN LIBRO PER AMICO**

Scuola dell'infanzia Attività di promozione della lettura

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- suscitare atteggiamenti di curiosità verso i libri - promuovere il piacere della lettura a scuola e a casa

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: CHI LETTURA LA VINCE**

Scuola Primaria Narrazione di storie creando un'atmosfera particolare

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-stimolare la curiosità, l'interesse e il piacere della lettura

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: IN TERZA VOLIAMO**

Scuola Primaria Lettura di un libro e incontro con l'autrice

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-promuovere un atteggiamento positive nei confronti della lettura

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: POESIA**

Scuola Primaria Lettura e approfondimento di testi poetici. Componimento di poesie individuali

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- favorire la creatività e l'espressione delle emozioni attraverso il linguaggio poetico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖

**Aule:** Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: LISTEN AND SPEAK**

Scuola Primaria Attraverso la lettrice di madrelingua, gli alunni ascoltano, conversano in lingua inglese

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- migliorare le abilità di ricezione e produzione orale della lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: LEOPARDI, POETA DELLA NOSTRA TERRA**

Scuola Primaria Laboratorio di poesia attraverso la lettura e l'approfondimento di testi poetici leopardiani

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- scoprire le forme e le strutture poetiche italiane - ricercare l'espressività nella lettura di un testo poetico

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE YLE**

Scuola Primaria Attività di preparazione al superamento dell'esame per la certificazione europea Cambridge livello A 1

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-potenziare le abilità di L2 - rafforzare l'autostima e la fiducia in sè

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: CORSO DI AVVIAMENTO AL LATINO E AL GRECO**

Scuola Secondaria Gli alunni faranno esercitazioni mediante la modalità on line su piattaforma di google classroom o a scuola in aula di informatica per acquisire le prime nozioni delle lingue classiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- allargare l'orizzonte culturale degli alunni per renderli più consapevoli che il passato di una lingua è strettamente connesso con il presente - rendere più vicine le lingue classiche che vivono nel nostro parlato quotidiano

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: CAMPIONATO DI GIORNALISMO "CRONISTI IN CLASSE"**

Scuola secondaria Per due giorni a settimana gli alunni potranno leggere il Resto del Carlino Macerata, potranno approfondire i problemi emergenti nel territorio, creare un'intera pagina di giornale che potrà essere pubblicata nel quotidiano

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-rafforzare le abilità nella lettura e nella comprensione dei messaggi - sviluppare la scrittura come tecnica espressiva - avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **AREA LINGUISTICA: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA INGLESE**

Scuola secondaria attività di revisione in Reading, Writing, speaking, Listening, le principali strutture grammaticali e, per le classi terze esercitazioni per prove Invalsi e per esame finale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-colmare lacune ed incertezze nelle quattro abilità della lingua - fornire strategie nel metodo di studio - favorire il successo scolastico degli alunni

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **AREA LINGUISTICA: CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE KET FOR SCHOOL**

Scuola secondaria Un lettore madrelingua preparerà gli studenti con attività di approfondimento per sostenere gli esami di certificazione linguistica Ket, livello A 2

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare le competenze comunicative nelle quattro abilità linguistiche - rafforzare la motivazione allo studio della lingua straniera - conseguire la certificazione internazionale ket for school

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF A 2**

Scuola Secondaria Un lettore madrelingua preparerà gli studenti con attività di approfondimento per sostenere l'esame di certificazione Delf livello A2

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare la competenza comunicativa -rafforzare la motivazione allo studio della lingua straniera - conseguire il diploma della certificazione Delf A 2

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA LINGUISTICA: RECUPERO DI ITALIANO**

Scuola secondaria I ragazzi recupereranno lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- consolidare il metodo di lavoro - sviluppare la fiducia in sè - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **INCLUSIONE: COMUNICARE**

Scuola dell'infanzia Attività di comunicazione aumentativa alternativa

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-apprendere un nuovo metodo di comunicazione utilizzabile in tutti i contesti di vita -  
migliorare i problemi comportamentali legati all'impossibilità di comunicare i propri  
bisogni

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ INCLUSIONE: UN AIUTO PER TE**

Scuola Primaria/Secondaria Attività di recupero per alunni che evidenziano carenze  
attività di consolidamento/potenziamento per alunni coinvolti nelle prove Invalsi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nelle attività scolastiche causati  
dalle difficoltà - potenziare abilità e capacità attraverso strategie mirate e stimoli nuovi

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ INCLUSIONE: INTERCULTURA (SOSTEGNO LINGUISTICO)**

Scuola Primaria/Secondaria Interventi di facilitazione linguistica e mediazione culturale  
rivolti agli studenti con cittadinanza straniera

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- dare supporto adeguato agli alunni stranieri con difficoltà nella padronanza della  
lingua italiana e negli apprendimenti di base

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **INCLUSIONE: CONTINUITA' E ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISABILITA'**

Progetto d'Istituto Scambio di informazioni e osservazioni in classe. Condivisione della documentazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere nella fase di ambientazione gli alunni con disabilità - promuovere una continuità d'insegnamento - favorire un clima sereno di accoglienza

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **INCLUSIONE: SPORTELLO DI ASCOLTO**

Scuola Primaria/Secondaria Un psicologa e un'assistente sociale sono a disposizione gratuitamente di studenti, genitori, insegnanti per consulenze

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere la capacità nei docenti e nei genitori di operare scelte a salvaguardia del benessere dei ragazzi - accrescere nei ragazzi la sensazione di controllo delle proprie emozioni e la relativa autostima

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **INCLUSIONE: SCREENING PER I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

Scuola Primaria Presentazione ai genitori del progetto , somministrazione test,

comunicazione dati di confronto con i docenti, restituzione dati alle famiglie

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- prevedere i disturbi specifici dell'apprendimento

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA TECNICO- SCIENTIFICA: EUREKA! FUNZIONA**

Scuola Primaria/Secondaria Progettazione e realizzazione di un manufatto partendo da singoli elementi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- coltivare la naturale predisposizione dei bambini a capire il funzionamento delle cose che li circondano, a creare e a costruire

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **AREA TECNICO- SCIENTIFICA: LA SCUOLA DEI SAPERI**

Scuola Primaria Lavoro a coppie per produrre semplici scetch project, utilizzando un linguaggio di programmazione a blocchi

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare il pensiero logico-computazionale per potenziare competenze logiche e capacità di risolvere problemi - sentirsi soggetto attivo e non solo fruitore passivo della tecnologia

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ AREA TECNICO- SCIENTIFICA: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA**

Scuola secondaria Attività di revisione e consolidamento dei principali contenuti della disciplina

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- recupero conoscenze e abilità di argomenti basilari - consolidamento di conoscenze e competenze

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ AREA TECNICO- SCIENTIFICA: GIOCHI MATEMATICI**

Scuola Secondaria In collaborazione con l'università Bocconi di Milano gli alunni si cimenteranno in una competizione che consiste nella risoluzione di quesiti di carattere logico-matematico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule - proporre agli alunni attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matimatico

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **AREA TECNICO- SCIENTIFICA: LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO**

Scuola Secondaria in collaborazione con ITIS Mattei di Recanati gli alunni svolgeranno esperienze ed attività di laboratorio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- valorizzazione dei saperi locali e diffusione della cultura tecnico-scientifica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: ORIENTAMENTO DI ISTITUTO**

PROGETTO DI ISTITUTO Open day, organizzazione e realizzazione Incontro con psicologhe per orientare ad una scelta consapevole

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- far conoscere alle famiglie le opportunità educative del nostro istituto - scegliere consapevolmente l'indirizzo scolastico superiore

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: CONTINUITA'**

Progetto di Istituto Incontri tra insegnanti degli anni ponte. Incontri tra alunni delle classi ponte. Incontro con alunni dello stesso ordine di scuola nel territorio comunale (scuola infanzia Porto Potenza - Potenza Picena).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- garantire la continuità del processo educativo nei tre ordini di scuola - favorire momenti di incontro e attività in comune tra alunni ed insegnanti delle classi ponte

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Aula generica
  - Salone

❖ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' MUSICALE**

Scuola primaria e secondaria Incontri degli alunni delle classi quinte con i docenti di strumento Lezioni concerto di 45 minuti per ciascuna classe quinta tenuta da docenti ed alunni dell'indirizzo musicale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- caratterizzare il nostro istituto in un'ottica curricolare verticale e multidisciplinare. - favorire le iscrizioni al corso ad indirizzo musicale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': A SCUOLA DI SICUREZZA**

Scuola dell'infanzia Segnalazione tempestiva di eventuali carenze, predisposizione delle prove di evacuazione e promozione di incontri con figure professionali predisposte alla sicurezza cittadina.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rendere lo spazio sicuro per i bambini, le insegnanti e gli operatori ATA; - Controllare eventuali problematiche riscontrabili nel plesso. - Avvicinare i bambini alle figure predisposte per la sicurezza cittadina (polizia municipale e vigile del fuoco)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': CITTADINI DEL MONDO**

Scuola dell'infanzia Attività promosse per favorire regole di convivenza e benessere comune

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Osservare, esplorare e rispettare l'ambiente - Avvicinare e suscitare nel bambino il senso di cittadinanza - Imparare a rispettare gli altri, intesi anche come ambiente e natura. - Sviluppare la capacità di cooperare per un bene ed un fine comune

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': PINOCCHIO IN BICICLETTA**

Scuola Primaria Lezioni teoriche sulla storia della bicicletta e sull'educazione stradale  
Attività pratica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere la bicicletta e le tecniche per la corretta conduzione - Acquisire le regole del codice stradale del ciclista

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

Giardino

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': PROGETTO LETTURA SUL BULLISMO**

Scuola Primaria Lettura di un libro che affronta la problematica del bullismo e discussione attorno a questo tema

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare il piacere degli alunni alla lettura - aumentare la consapevolezza nei confronti della problematica del bullismo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': LE PERCUSSIONI RACCONTANO IL MONDO**

Scuola secondaria Il progetto mira a conoscere le culture "Oltremare" attraverso l'ascolto di strumenti a percussione dell'Africa e il racconto di storie personali di ragazzi provenienti da altri paesi extraeuropei

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-conoscere le culture extrtaeuropee. storie e tradizioni attraverso narrazioni di esperienze realmente vissute -favorire l'integrazione e l'accoglienza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

teatro comunale

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI**

Lezioni per singoli alunni o per piccoli gruppi della stessa classe per chi non si avvale dell'insegnamento IRC

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la conoscenza di concetti fondamentali di Cittadinanza e Costituzione -
- Promuovere atteggiamenti positivi per la difesa dei diritti umani

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **CITTADINANZA E LEGALITA': EVENTI E LUOGHI DELLA RESISTENZA**

Incontri con esperti dell'ANPI di Macerata e visita guidata ai luoghi della Resistenza del maceratese

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere le tematiche relative alla Resistenza nella nostra provincia - Acquisire i metodi della ricerca storica con l'uso delle fonti - Riflettere su un periodo molto importante della storia italiana

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- E' previsto l'uso del laboratorio mobile, all'interno

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

delle aule: con esso si intende favorire il lavoro in gruppo per sviluppare lo spirito collaborativo, l'attitudine alla ricerca, attraverso un'appropriata e corretta navigazione in Internet, e la costruzione delle conoscenze in modo attivo e partecipato.

Si utilizzeranno:

- un carrello mobile, con unità di potenza, attrezzato con 6 Notebook e monitor touch "65, provvisti di software per la loro gestione multimediale, per l'elaborazione grafica e per l'editing video;
- due carrelli di almeno 10 Ipad ciascuno (uno per Scuola Primaria e uno per Scuola Secondaria), provvisti di unità di potenza per la ricarica.

I docenti utilizzeranno le apparecchiature mobili per svolgere, in ogni disciplina, almeno un'attività di studio, di ricerca e di produzione di contenuti digitali.

Le altre modalità di utilizzo degli spazi, in modo da integrare la didattica digitale, sono pensate per il pomeriggio e sono previste per l'attuazione di attività laboratoriali, sia nella sede scolastica (atrio, aula informatica, corridoio), sia fuori (paese).

Si attendono i seguenti risultati:

coinvolgimento e motivazione degli alunni, con conseguente attaccamento alla vita della scuola;

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

soddisfazione delle famiglie per l'ampiezza dell'offerta formativa e l'innovazione didattica.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Sempre più frequentemente i docenti sono chiamati ad usare i propri device, in sostituzione delle dotazioni fornite dall'Istituto, per più ragioni:

- la sempre crescente personalizzazione dello strumento di lavoro, rispetto a qualche tempo fa;
- la diversa modalità di lavoro adottata da ciascun insegnante nell'uso delle nuove tecnologie.

Ogni docente deve avere, pertanto, la possibilità di operare nell'aula attraverso l'utilizzo del proprio device, per ottimizzare l'attività didattica in classe, sulla base del piano e dei materiali di lavoro predisposti. Ciò richiede che nell'aula sia garantito:

- il funzionamento della lim con videoproiettore (i videoproiettori usurati verranno sostituiti con modelli a lampada LED);
- Web con connessione wireless.

Nel corso del triennio, quindi, si provvederà ad acquistare, per ogni aula, un dispositivo per

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

connessioni mobile, che effettui il mirroring di ogni tipologia di device al videoproiettore: Tablet e/o Smartphone Android; Pc Windows; Pc Mac e/o Ipad.

La predisposizione dei suddetti dispositivi, oltre a permettere agli stessi studenti di interfacciarsi per attivamente partecipare alla lezione, con i propri contributi elaborati a casa o in aula, potrà far ottenere ai docenti la interattività direttamente con l'uso dei propri device, nel caso siano touch, senza più dipendere dal pannello interattivo. Rimane tuttavia disponibile nell'aula un Computer Desktop/notebook, per ogni evenienza, fino alla sua inutilità, constatata nei fatti, o alla sua rottura.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

A seguito del bando prot. n. 30562 del 27/11/2018, che mette a disposizione significative risorse finanziarie per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, per mezzo dell'animatore digitale, l'Istituto ha presentato un progetto per la costituzione di uno spazio polivalente, che mira alla realizzazione di una didattica innovativa, dotata di strumentazione all'avanguardia, necessaria per proporre attività stimolanti sempre più vicine ai bisogni delle nuove generazioni. Tre le

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

configurazioni ideate per rendere funzionale questo spazio:

- postazioni di banchi componibili disposte ad isole, per attività di ricerca e produzione di contenuti digitali in ogni ambito curricolare, o per rielaborazione con videopresentazioni dei contenuti appresi, o per creazione di brani musicali (IPad e notebook a disposizione);
- tavoli da lavoro e congegni da assemblare, per attività di Tinkering che aprono agli ambiti disciplinari delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica);
- videomaking, costituito da una regia delle riprese audio-video e dall'editing del girato, con 2 stazioni di postproduzione, finalizzando la complessiva produzione alla costruzione di un palinsesto televisivo.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La Segreteria sarà impegnata in un processo di trasformazione delle procedure che porterà alla istituzione della Segreteria digitale, onde favorire:

- maggiore tracciabilità dei documenti;

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- assoluta trasparenza della documentazione;
- standardizzazione delle procedure, indipendentemente da qualsiasi cambio del Direttore dell'Ufficio di Segreteria;
- organizzazione sistematica delle attività di Segreteria.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico è già operante e in modo pienamente funzionante, in entrambi gli ordini di scuola. Occorre, però, sensibilizzare le famiglie, perché lo usino sistematicamente, sia per documentarsi sull'andamento didattico dei figli, sia per espletare le necessarie procedure di verifica, registrazione e giustificazione delle assenze. E' necessario ottimizzare l'utilizzo delle sue funzionalità, sia da parte dei docenti che delle famiglie, poiché le sue potenzialità comunicative e di repository sono parzialmente sfruttate: ciò richiede interventi per chiarire le utili funzioni dello strumento e per invitare gli utenti a farvi riferimento. I benefici attesi sono costituiti da:

- immediatezza delle comunicazioni Scuola-Famiglie;
- disponibilità permanente di documenti per le famiglie;
- disponibilità di contenuti per gli alunni.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Strategia "Dati della scuola"

Il nostro sito viene periodicamente implementato e aggiornato, per rendere il più trasparente e agevole possibile la comunicazione scuola-famiglia.

**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La Sede centrale e quella distaccata presso la Fondazione "Divina Provvidenza" sono cablate: in entrambi le sedi, pertanto, funziona la connessione ad internet con prese ethernet, arricchita nella sede centrale da una seconda linea dedicata. L'uso di dispositivi mobili nelle aule comporta ovviamente l'utilizzo locale, per il tempo necessario, di un access point Wi Fi o di Power Line con diffusione senza fili. La scuola dell'Infanzia dispone di un router che viene utilizzato per la connessione lan di alcuni dispositivi, ma è sprovvista, nella gran parte delle aule, della connessione ad internet. Colmare tale deficienza sarà un impegno imprescindibile da assolvere nel corso del triennio.

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Il registro elettronico è già operante e in modo pienamente funzionante, in entrambi gli ordini di scuola. Occorre, però, sensibilizzare le famiglie, perché lo usino sistematicamente, sia per

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

documentarsi sull'andamento didattico dei figli, sia per espletare le necessarie procedure di verifica, registrazione e giustificazione delle assenze.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Il processo di digitalizzazione dell'attività didattica non può prescindere dalle Risorse Didattiche Aperte e dai servizi resi disponibili da piattaforme presenti in rete: grazie a queste disponibilità si vuole mettere gli alunni in condizione di produrre personalmente in modo attivo ed autonomo.

Risorse e Servizi saranno utilizzati da tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, sia con il carrello mobile nelle aule, di mattino, sia con le attività laboratoriali nel pomeriggio. In questo caso, l'aula informatica dovrà essere adeguata ad un uso esteso ad un intero gruppo classe (utile specie in attività rivolte a tutti gli alunni, come nelle prove Invalsi); la necessità, inoltre, di velocizzare i processi porterà alla sostituzione degli HD tradizionali con quelli SSD, affinché le nuove tecnologie da acquistare o usare possano essere utilizzate in maniera efficace.

In alcuni casi l'accesso a piattaforme on line,

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

ricche di materiali e strumenti, richiede un piccolo pagamento: la scuola valuterà l'opportunità di assumersene il carico economico.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Da anni il nostro istituto utilizza risorse digitali on line e, attraverso le lim, ne permette la visualizzazione e l'utilizzo proficuo a livello didattico, al fine di:

- formare gli studenti all'uso delle tecnologie;
- migliorare l'azione didattica anche in un'ottica di inclusione (le LIM offrono molteplici strumenti video e audio che facilitano l'apprendimento);
- educare all'uso consapevole dei media e dei social network.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attraverso corsi di formazione, esperienze e sperimentazioni, i docenti dovranno conseguire una visione più chiara di ciò che dovrebbe conseguire l'alunno a conclusione del 1° ciclo scolastico, sul piano delle competenze digitali. Il risultato atteso da questo processo formativo è dunque quello della definizione di un paradigma in base al quale valutare il livello conseguito dagli studenti.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

digitali applicate

Nel corso del triennio, verranno organizzati corsi di formazione per insegnanti e ad essi seguiranno verifiche sul campo didattico per sperimentare quanto appreso; successivamente le esperienze si confronteranno per individuare quelle di maggior successo sul piano didattico e dal punto di vista del coinvolgimento degli alunni.

Attraverso tali corsi di formazione, si intende, ovviamente, favorire una migliore preparazione dei docenti nell'uso delle tecnologie e delle pratiche digitali, ma anche lo scambio delle varie esperienze di attuazione di quanto appreso dai corsi. Ciò permetterà di individuare un'insieme di attività digitali funzionali che, adottate dai docenti, diventeranno sistematiche e consolidate nel tempo.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Attraverso l'apprendimento del linguaggio di programmazione, realizzare percorsi di gestione robotica, domotica e tinkering.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- E' fondamentale e centrale il ruolo della

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione dei docenti, in quanto dà la possibilità di aprire orizzonti nuovi e abbattere i pregiudizi, spesso utilizzati come alibi per mantenere lo status quo. L'apertura e disponibilità al cambiamento è decisiva anche per il rinnovamento della didattica. Dalla formazione ci si attende lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti, da cui potrà scaturire un benefico effetto per la digitalizzazione dell'attività didattica dell'Istituto.

Sono, pertanto, previste e predisposte con cadenza annuale delle attività formative di base sull'utilizzo della piattaforma Google Suite e della LIM, ma anche attività formative di livello avanzato e mirato, rivolti a tutti i docenti. In particolare i Corsi mireranno a:

- formare sull'uso di specifiche applicazioni informatiche e di strumenti tecnologici;
- attuare buone pratiche;
- monitorare e valutare le attività svolte.

E' necessario, tuttavia, perché il corso sia efficace, che successivamente ad esso i docenti formati si ritrovino a confrontare i risultati ottenuti, le difficoltà e i successi.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo  
Il docente incaricato si occupa di redigere

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

l'anagrafe della dotazione tecnologica e monitorare il funzionamento, predisporre un piano d'intervento per il tecnico specialistico; predispone inoltre il piano acquisti e /o manutenzione delle apparecchiature informatiche in dotazione dell'istituto.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale idea e coordina le varie attività relative al Pnsd, organizza riunioni con il team dell'innovazione, collabora attivamente per pubblicare articoli nel sito della scuola e offre supporto tecnico per coadiuvare il referente per le Tecnologie. Egli, inoltre, si prefigge l'obiettivo di diffondere quanto più possibile tra i colleghi pratiche di innovazione didattica, facenti sistematico uso delle nuove tecnologie, affinché gli approcci e le metodologie siano più efficaci, coinvolgenti e inclusive.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COLORAMONDO - MCAA81301T

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'Infanzia non è prevista la valutazione numerica, ma alla fine di

ogni anno scolastico vengono registrate le competenze acquisite in forma discorsiva. L'ultimo anno viene compilata la scheda di passaggio concordata con le insegnanti della Scuola Primaria, dove risultano le competenze in uscita, in riferimento alle aree di sviluppo: autonomia personale ed operativa, affettivo-relazionale, cognitiva, motoria, linguistico-comunicativa, logico-matematica, espressiva. Nel corso dei tre anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti: □ Autonomia: In relazione alla cura di sé, del materiale e all'orientamento nell'ambiente scolastico. □ Comunicazione: Il bambino comprende e produce i messaggi verbali, iconici, mimico-gestuali al fine di esprimere bisogni e stati d'animo. □ Competenze: In relazione all'acquisizione delle prime abilità di tipo logico e spazio-temporali e alla capacità di orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni e dei media.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

□ Identità/Socializzazione: Capacità di percepire se stesso in relazione agli altri e all'ambiente; capacità di interagire, comunicare e instaurare rapporti positivi con i pari e con gli adulti. □ Partecipazione: Capacità di collaborare in modo attivo alle proposte/attività portandole a termine con impegno e precisione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RAFFAELLO SANZIO (P.TO POTENZA) - MCMM813012

**Criteri di valutazione comuni:**

CRITERI DI VALUTAZIONE PROFITTO - SCUOLA SECONDARIA La scuola secondaria di I° grado, in quanto scuola dell'obbligo, ha il dovere di perseguire la finalità della formazione globale degli alunni e di valutare gli obiettivi raggiunti, allo scopo di orientare sia l'azione educativa degli insegnanti che l'impegno degli studenti. La valutazione, pertanto, non rileva solamente gli esiti finali, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno nel tempo, non è la media risultante dalle misurazioni ottenute con le prove, ma è l'operazione di dare valore a quelle misurazioni, in rapporto alla situazione di partenza, alle capacità attribuite all'alunno, ai progressi o meno realizzati, alla fase di crescita in atto. I voti conseguiti sono senz'altro un punto di riferimento per la valutazione, ma questa potrebbe non coincidere con essi. La valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, infine, è anch'essa un'operazione composita, poiché trasversale e quindi riguardante tutte le discipline. La tabella sottostante

è stata concordata collegialmente per costituire una base univoca di riferimento per tutti i docenti. **NOTA SPECIFICA SULLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO** (Voto/livello - Descrizione del livello) 10 -Conosce in modo approfondito gli argomenti e li rielabora personalmente; Comprende e collega in modo eccellente i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente; Organizza e applica conoscenze con creatività, anche in situazioni nuove e complesse; Comunica con sicurezza, proprietà di linguaggio ed in modo originale. 9- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed organizzato; Comprende e collega in modo consapevole le conoscenze acquisite Organizza e applica le conoscenze acquisite in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni nuove e complesse Comunica con sicurezza e proprietà di linguaggio 8- Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito Comprende e collega le informazioni apprese Organizza le conoscenze e sa applicarle Comunica con proprietà di linguaggio 7-Conosce gli argomenti in modo essenziale Comprende e collega le informazioni apprese Organizza le conoscenze e generalmente le applica senza errori Comunica in modo sostanzialmente corretto 6-Conosce le informazioni di base Comprende le informazioni essenziali Organizza parzialmente le conoscenze che sa applicare in situazioni note Comunica in modo semplice e abbastanza corretto 5-Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale Comprende parzialmente le informazioni essenziali Applica le conoscenze in modo disorganico e con errori Comunica con poca chiarezza 4-Conosce gli argomenti in modo molto frammentario e lacunoso Comprende i contenuti con difficoltà Non sa applicare le conoscenze Comunica in modo confuso

**Criteri di valutazione del comportamento:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI PRINCIPI GUIDA**  
Come per le discipline, anche la valutazione del Comportamento deve essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, ma deve tenere in considerazione tutto il comportamento dell'alunno; così come, un episodio, ritenuto particolarmente grave dai docenti, può comportare una valutazione inferiore. Il voto di comportamento, tuttavia, per quanto prodotto sulla base di criteri il più possibile chiari, concreti e applicabili, è comunque anche frutto di una valutazione individuale del docente, il quale utilizza tutti gli strumenti a sua disposizione per la sua formulazione. Occorre, inoltre, tenere conto che gli alunni si rapportano in modo non sempre univoco con le discipline e gli insegnanti, determinando così, a volte, valutazioni differenti. E' dunque importante che gli alunni siano resi consapevoli delle regole

e dei possibili comportamenti negativi, per essere adeguatamente valutati, e che le famiglie condividano gli elementi e i criteri di valutazione, così da collaborare al perseguimento delle finalità educative fissate. Sul piano operativo, il voto del comportamento sarà determinato nella collegialità del Consiglio di classe, sulla base di quanto stabilito dal Collegio Docenti e riferito nella seguente tabella, in modo articolato e graduato: LIVELLI ELEMENTI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

**OTTIMO** • Comportamento maturo, autonomo, corretto e responsabile, nel rispetto del Regolamento scolastico; • Interesse attivo e partecipazione propositiva alla vita scolastica; • Atteggiamento pienamente collaborativo all'interno della classe, con compagni e insegnanti;

**DISTINTO** • Comportamento corretto e responsabile, nel rispetto del Regolamento scolastico; • Interesse e partecipazione costanti alla vita scolastica; • Atteggiamento collaborativo all'interno della classe, con compagni e insegnanti;

**BUONO** • Comportamento corretto; • Partecipazione adeguata all'attività didattica; • Atteggiamento disponibile all'interazione con compagni e insegnanti;

**DISCRETO** • Comportamento non sempre corretto, ma sensibile ai richiami; • Settoriale partecipazione all'attività didattica; • Atteggiamento non sempre disponibile alla vita della classe;

**SUFFICIENTE** • Comportamento scorretto, che necessita di richiami scritti; • Frequente disturbo dell'attività didattica; • Scarsa partecipazione alla vita scolastica;

**NON SUFF.** • Comportamento gravemente scorretto e lesivo della incolumità e/o della dignità di compagni, personale, ambiente scolastico; • Mancata partecipazione alla vita scolastica; • Reiterate e gravi note disciplinari e/o comportanti che hanno determinato una sanzione disciplinare superiore alla sospensione di 15 giorni.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA SECONDARIA**

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo. Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di 1/4 rispetto al monte orario complessivo. Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, o per ritorno degli alunni immigrati a paesi d'origine lontani. Le

assenze, in ogni modo, devono consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno. 1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a: - Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri 2. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. Pertanto si determina la non ammissione in base al seguente criterio: - in presenza di 4 o più insufficienze, anche se l'alunno ha una media complessiva superiore a 6 e un profitto adeguato in altre discipline.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione dell'orario scolastico personalizzato; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; - aver partecipato al test Invalsi. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante la frequenza delle attività di recupero organizzate dalla scuola sia in orario curricolare che pomeridiano.. Pertanto si determina la non ammissione in base al seguente criterio: - in presenza di 4 o più insufficienze, anche se l'alunno ha una media complessiva superiore a 6 e un profitto adeguato in altre discipline.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

P/ZZA DOUHET - MCEE813013

**Criteri di valutazione comuni:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO - SCUOLA PRIMARIA CRITERI DI VALUTAZIONE La Valutazione finale è mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine del I quadrimestre e al termine dell'attività didattica dell'anno scolastico. La valutazione finale tiene conto anche dei seguenti elementi: • Livello di partenza • Livello raggiunto • Progressi compiuti • Impegno, interessi dimostrati, partecipazione, attitudini evidenziate. La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, induce a non effettuare una pura media matematica nell'ottica della valutazione formativa, mirando a promuovere

sempre l'autostima e la fiducia in sé. N. per QUADRIMESTRE Discipline: italiano e matematica almeno 2 voti per ogni quadrimestre per almeno due indicatori (almeno 3 verifiche in tutto). Discipline: storia, geografia, inglese, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, scienze motorie, religione, almeno 3 voti a quadrimestre (almeno 3 verifiche). Gli esiti delle prove orali saranno trascritti nel registro elettronico entro 5 giorni lavorativi. Gli esiti delle prove scritte saranno trascritti nel registro elettronico entro 12 giorni lavorativi. MODALITA' La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo. Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, esecuzione di operazioni, completamenti e corrispondenze). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti.
- Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, situazioni problematiche, interrogazione colloquio libero, riflessione parlata).
- Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).
- Prove in situazione, simulazione, giochi di ruolo, lavori di gruppo, gestione di piccoli incarichi-responsabilità.
- Osservazioni dell'insegnante.

TIPOLOGIA Orale, scritta, pratica, rappresentazione grafica. La scelta del tipo di prova è a discrezione dei docenti. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto 10 Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza di contenuti e di abilità. Abilità corrette, complete e capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita, applicazione autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, ricca e ben articolata.

Voto 9 Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette e complete, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e articolata.

Voto 8 Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Abilità corrette, capacità di comprensione e di analisi precisa, applicazione delle nozioni in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa.

Voto 7 Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA. Abilità di base acquisite, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione abbastanza chiara e corretta.

Voto 6 Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Abilità essenziali, capacità di

comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione e/o esposizione delle nozioni in situazioni semplici e note, in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata. Voto 5 Corrisponde al NON raggiungimento degli OBIETTIVI MINIMI.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

PROFILI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO I seguenti profili sono costruiti sulla base del Curricolo di Cittadinanza che ha individuato 4 assi di sviluppo opportunamente declinati: Asse A: Dignità della persona e diritti umani Asse B: Identità ed appartenenza Asse C: Alterità e relazione Asse D: Azione e partecipazione Il giudizio del comportamento di ogni singolo asse verrà riportato da ogni docente in apposita tabella di raccolta che permetterà nella collegialità del Consiglio di Classe di individuare il giudizio del comportamento da attribuire a ogni studente. Il giudizio di comportamento verrà espresso con le seguenti voci: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente. **PROFILO in cui prevalgono valutazioni A: Giudizio di comportamento OTTIMO** L'alunno/a ha atteggiamenti corretti e rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Sa valutare se stesso/a e sa orientarsi. Nel rapporto con gli altri mostra di aver interiorizzato le regole democratiche della comunità scolastica e guida positivamente il gruppo dei pari. Rispetta in modo puntuale gli impegni e partecipa regolarmente, responsabilmente, con interesse e spirito di iniziativa alle attività proposte. Si impegna costantemente a consolidare e sviluppare le proprie competenze. **PROFILO in cui prevalgono valutazioni B: Giudizio di comportamento DISTINTO** L'alunno/a ha atteggiamenti corretti e rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Riconosce i propri limiti e potenzialità e sa orientarsi. Accetta le regole democratiche della comunità scolastica, è parte attiva nel gruppo dei pari. Rispetta gli impegni presi e partecipa regolarmente, in modo produttivo e con interesse alle attività proposte. Si impegna con attenzione a sviluppare e consolidare le proprie competenze. **PROFILO in cui prevalgono valutazioni C: Giudizio di comportamento BUONO** L'alunno/a ha atteggiamenti generalmente rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in cui vive. Riconosce i propri limiti e potenzialità e, guidato, sa orientarsi. Recepisce le regole della comunità scolastica, di cui si sente parte. Rispetta nel complesso gli impegni presi e partecipa regolarmente alle attività proposte. Si impegna adeguatamente a sviluppare e consolidare le proprie competenze. **PROFILO in cui prevalgono valutazioni D: Giudizio di comportamento SUFFICIENTE** L'alunno/a assume, a volte, atteggiamenti poco rispettosi dei diritti altrui e dell'ambiente in

cui vive. Va guidato nel riconoscimento dei propri limiti e potenzialità. Recepisce, se stimolato, le regole della comunità scolastica. Rispetta in parte gli impegni presi e partecipa alle attività proposte in modo limitato e non sempre corretto. Si impegna poco a sviluppare e consolidare le proprie competenze. **PROFILO** in cui prevalgono valutazioni **E**: Giudizio di comportamento **INSUFFICIENTE** L'alunno/a non mostra cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui vive. Non ha una chiara consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità e di conseguenza non si orienta e spesso assume un ruolo negativo nell'interazione con i pari. Non rispetta gli impegni presi e non partecipa alle attività scolastiche proposte assumendo atteggiamenti di disturbo. Non si impegna a sviluppare e consolidare le proprie competenze.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA 1.** Comportamento gravemente scorretto nei confronti degli altri alunni, dei docenti, del personale scolastico e dell'ambiente circostante 2. Non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nel piano didattico personalizzato, nella maggior parte degli ambiti disciplinari (superiori ai 2/3 ) 3. Superamento del numero di assenze rispetto al monte ore consentito dalla normativa sopra riportata. La non ammissione alla classe successiva va deliberata a maggioranza del consiglio di classe.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola è dotata di un PAI stilato dal GLI di Istituto, con il quale vengono declinati gli strumenti, le modalità di intervento e le strategie per una didattica inclusiva. Si predispongono regolarmente i PEI e i PDP con la partecipazione di tutti i docenti, coinvolgendo i genitori e gli specialisti; tali documenti vengono aggiornati e monitorati in modo sistematico.

Il successo scolastico degli alunni stranieri è garantito dal sostegno linguistico e dalle attività curricolari che promuovono l'intercultura, valorizzando le diversità.

I docenti partecipano a corsi di formazione promossi dall'Istituto sulle problematiche relative agli alunni BES e all'inclusione.

Da quest'anno è stata attivata la partecipazione alla rete nazionale per l'Inclusione FAMI; sono stati presentati progetti di inclusione scolastica con richiesta di sussidi didattici (tablet, software) e di ausili per l'attività lavorativa (sedia ergonomica) per alunni con disabilità certificate ai sensi della legge 104/92.

Parte integrante della progettazione di istituto è il progetto di Istruzione Domiciliare, intrapreso da alcuni anni nella nostra scuola, al fine di garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni impediti alla frequenza scolastica, per un periodo superiore a 30 giorni, a causa della malattia. L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti; questa rete efficace deve avere al centro la persona e partire dai suoi bisogni reali, assicurando una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento con la scuola e i compagni di provenienza.

Nella prospettiva di offrire opportunità formative, che promuovano l'inclusione e contrastino il rischio della dispersione scolastica di alunni con situazioni problematiche a livello di profitto e di socializzazione, sono stati attivati alla primaria e alla secondaria i progetti Pon per l'inclusione sociale e la lotta al disagio. Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati e i risultati attesi, tanto che si auspica di estendere tale esperienza progettuale anche alla scuola dell'infanzia.

Inoltre la scuola offre attività di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola primaria e secondaria, secondo le risorse economiche disponibili, cercando di gravare il meno possibile sulle famiglie. Il corso musicale alla Secondaria, la certificazione di L2 alla Primaria e alla Secondaria e i vari Progetti qualificano la nostra scuola per gli interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Per il recupero e il consolidamento nel corrente anno scolastico sono stati attivati i progetti "Un aiuto per te", alla primaria, e il potenziamento e recupero di italiano, matematica e di inglese, alla secondaria. Oltre a ciò, nelle ore di insegnamento curricolare, tutti i docenti attivano strategie per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti.

## **PUNTI DI FORZA**

La scuola realizza efficaci misure di inclusione per alunni stranieri, DSA e BES, grazie anche alla presenza funzione strumentale e commissione che si occupano delle problematiche relative e che propongono attività per il coinvolgimento dei diversi attori del processo (docenti, famiglie, gruppo dei pari e territorio). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, predispongono appositi PDP e li aggiornano con regolarità. In particolare sono realizzati percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia. Inoltre la scuola realizza attività su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra studenti. Ogni anno viene infatti redatto e aggiornato il PAI, piano annuale inclusione, portato a conoscenza e approvato in collegio docenti. E' stata incentivata la formazione degli insegnanti sull'inclusione.

A seguito della partecipazione al bando PON sull'inclusione, verranno ulteriormente ampliate le attività didattiche di tipo inclusivo.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Nessuno.

# Recupero e potenziamento

## PUNTI DI FORZA

La scuola differenzia i percorsi didattici in modo sistematico, incoraggiando la motivazione degli studenti. Vengono effettuate attività di recupero individualizzato e di potenziamento per gli studenti, anche attraverso la partecipazione a gare, competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazioni a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Grazie ai progetti PON si incrementano le attività di potenziamento anche nella scuola primaria. La scuola monitora i risultati degli interventi personalizzati degli studenti con maggiori difficoltà attraverso la revisione del PDP. Vengono realizzate attività di recupero e potenziamento non solo in orario curricolare, ma anche extracurricolare.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante l'impegno degli insegnanti, i progetti inerenti le attività di recupero in orario pomeridiano sono di breve durata, a causa dei pochi fondi disponibili per la loro realizzazione. Per ovviare a ciò è stata programmata una settimana di fermo didattico per svolgere attività di recupero e potenziamento.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici, obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI, è bene ricordare, risiede nel fatto che non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia. E' perciò costruito

da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno, non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. Alle verifiche periodiche del PEI partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi dell' U.L.S.S. ed i genitori dell'alunno. Gli incontri verranno opportunamente concordati e rappresentano l'occasione per discutere insieme sull'applicazione del piano stesso e per concordare eventuali modifiche e/o aggiornamenti del piano.

#### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

##### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia assume un ruolo determinante nel progetto di vita dell'alunno con disabilità. Ha il diritto/dovere di esprimere le proprie aspettative, di socializzarle ai docenti che prenderanno in carica il proprio figlio e di partecipare alla costruzione del progetto per meglio dividerlo. E' necessario infine che la famiglia mantenga costanti rapporti con tutti gli operatori coinvolti.

##### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Nella valutazione si attivano concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno, ove presenti. Le prassi inclusive consistono in:

- Rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi speciali e di quelli formativi
- Definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe
- Attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari
- Attivazione di progetti per l'integrazione e l'inclusione che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali
- Monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno
- Valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi prefissati, delle strategie adottate e dei risultati conseguiti dal singolo studente anche in relazione alla

sua situazione di partenza. Per quanto concerne le modalità di verifica e di valutazione relativamente ai piani personalizzati, il Consiglio di classe/team docenti: - concorda, per tutte le attività che lo studente svolge in modo personalizzato o differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze - individua le modalità di verifica e i criteri di valutazione dei risultati che prevedono anche prove assimilabili a quelle del percorso comune al gruppo classe. In sede di Esame di Stato finale per gli alunni B.E.S. sono possibili modalità differenziate nello svolgimento delle verifiche per gli alunni con certificazione, e i relativi criteri di valutazione delle prove d'esame dovranno tener conto della situazione dello studente e di quanto previsto nel relativo P.E.I./P.D.P.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nel nostro Istituto è attuata la continuità verticale fra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che consente di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; per tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale relativo alle diverse discipline. Fondamentale è anche la continuità orizzontale, intesa come collaborazione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie, per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non. La continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. Tra gli obiettivi fondamentali della continuità educativa c'è la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, mediante strategie mirate anche alla promozione dell'orientamento. La rilevanza concettuale, psicopedagogica e culturale della continuità educativa risiede essenzialmente nel carattere progressivo e unitario dello sviluppo della persona. La progettualità relativa alla Continuità e all'Orientamento del nostro Istituto Comprensivo è una progettualità d'Istituto, è molto ramificata e si interconnette con la progettualità relativa ad altre aree strategiche, prime fra tutte l'area dell'Inclusione, quella del Piano di Miglioramento e, non ultimo, coinvolge anche l'Indirizzo Musicale. Essa punta al RACCORDO TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA al loro interno e con IL TERRITORIO . Nello specifico essa si articola in: CONTINUITA' ORIZZONTALE • Essa consiste in attività di raccordo in continuità tra la scuola e il territorio in cui opera e in cui vivono alunni e famiglie. Internamente alla scuola, essa comprende le attività di raccordo tra classi parallele di ciascun grado di istruzione e il raccordo tra le discipline all'interno della stessa classe. CONTINUITA' VERTICALE • Essa si articola in una ricca progettualità interna ad ogni singolo grado di scuola e tra i

diversi gradi del nostro I.C., nonché con i gradi d'istruzione e di educazione precedenti (nido d'infanzia) e successive (sc. Secondaria di II grado). Nello specifico, lo scorso A. S. è stato organizzato un PROTOCOLLO CONDIVISO D'ISTITUTO che si sta applicando. Esso comprende: • le valutazioni e le verifiche condivise tra le classi parallele e, più precisamente, le verifiche di passaggio negli "anni ponte"; • i criteri di formazione delle nuove classi di ogni ordine di scuola; • il passaggio d informazioni e di documenti interni alla scuola relativamente agli alunni degli anni ponte (scheda di passaggio condivisa, prove in uscita, incontri tra docenti degli anni ponte con consegna della documentazione del Protocollo e colloquio sulla situazione e percorso di ciascun alunno; feedback tra docenti degli anni ponte sulle classi). Un ruolo molto significativo e fondamentale è rivestito dai CURRICOLI D'ISTITUTO, che nel corso dello scorso anno scolastico sono stati rivisti e uniformati e su cui in questo anno scolastico si lavorerà tra docenti delle classi ponte per un maggiore raccordo didattico e valutativo.

**ORIENTAMENTO** Per orientamento formativo si intendono tutte quelle attività mirate a permettere agli individui di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. L'orientamento viene oggi considerato come un processo continuo ed articolato, che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza, finalizzato a mettere il singolo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale. Nello specifico, l'orientamento scolastico per competenze è una parte dell'orientamento formativo che si attua all'interno dell'istituzione scolastica, è rivolto a soggetti in età evolutiva ed è realizzato prettamente dagli insegnanti. In tal modo le attività didattiche permettono la conoscenza di sé e del contesto di vita attraverso lo sviluppo di competenze generali curriculari e specifiche risultato di progettualità mirate. « Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Perciò è riduttivo collocare le attività orientative solo nelle fasi di passaggio e transizione in relazione alle scelte da affrontare. Esso, essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell'identità, deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina » (C.M. n.43/2009) o In ingresso L'Istituto Comprensivo organizza tre OPEN DAY rivolti alle famiglie del territorio volti alla conoscenza delle scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dello stesso Istituto allo scopo di favorire una scelta della scuola più consapevole. o In uscita L'Istituto Comprensivo promuove attività curriculari ed extracurriculari rivolte ad alunni e alle famiglie della classe terza allo scopo di orientare una scelta più consapevole dell'Istituto superiore. A tal proposito promuove un



progetto di orientamento con incontri con esperti psicologi e un OPEN DAY in uscita in cui gli Istituti Superiori del territorio sono invitati nel nostro I.C. a presentare la loro offerta formativa.

## **Approfondimento**

Si allega il Piano Annuale per l'inclusione.

**ALLEGATI:**

PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2018-19 ptof.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione col Capo di Istituto nella elaborazione di calendari, circolari e altre attività, agevolazione della circolarità delle informazioni coi docenti, sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di suo impedimento e/o ferie.	2
Funzione strumentale	Supposto all'organizzazione scolastica per le seguenti macroaree: Inclusione, Tecnologia, Ptof e progettazione, Invalsi, Piano di miglioramento e Rav, Continuità e Orientamento, Viaggi e uscite didattiche	7
Responsabile di plesso	Collaborazione col Dirigente Scolastico per la progettazione e organizzazione delle attività che coinvolgono i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e Secondaria ad indirizzo musicale.	4
Animatore digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico all'attuazione del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD).	1
Team digitale	Collaborazione col Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale all'innovazione	4



	tecnologia dell'Istituto.	
--	---------------------------	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetti sulla sicurezza e sull'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Arricchimento dell'Offerta Formativa, con apertura di una classe a tempo pieno non istituzionalizzata dall'organico dell'Ufficio Scolastico, progettazione di attività extracurricolari, di recupero e di potenziamento, implementazione delle presenze e vigilanza degli alunni in caso di assenza di colleghi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Semiesonero al primo collaboratore del Dirigente Scolastico, organizzazione di progetti curricolari a supporto dell'indirizzo	1



	<p>musicale ed extracurricolari, sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Gestione protocollo e archiviazione atti. Pubblicazione atti agli albi. Scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti in uso e protocollo in entrata e uscita.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scuola) e moduli vari relativi agli alunni.
Ufficio del personale.	Predisposizione e controllo di tutti gli atti, le domande, i contratti e la gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Modulistica da sito scolastico  
Segreteria digitale

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Rete nazionale volta all'Inclusione scolastica.

**❖ IOCONDIVIDO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete finalizzata alla facilitazione delle pratiche amministrative e contabili.

**❖ PESCA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Attività legate alla conoscenza e fruizione del patrimonio paesaggistico locale.

### ❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE PER I TIROCINANTI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale.

### ❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MACERATA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla formazione di aspiranti docenti per il tirocinio.

### ❖ CONVENZIONI PER I PON.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Convenzioni finalizzate ad espletare attività didattiche extracurricolari per la realizzazione di vari Pon.

❖ CTI (CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE)

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione di carattere generale e specifico (rischio medio) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale scolastico.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e esercitazione finale.</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE.**

Formazione di carattere teorico e pratico sulla didattica per competenze, implementata dalle nuove tecnologie, e sulle migliori strategie di recupero e potenziamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO.**

Formazione sul primo soccorso.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LIM E REGISTRO ELETTRONICO.**

Formazione per i docenti neo-assunti sull'uso delle LIM, della piattaforma e del registro elettronico in dotazione alla scuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezione frontale</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI**

Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per la privacy.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CODING, ROBOTICA E TINKERING**

Corso di formazione per tutti i docenti relativi al coding, alla robotica e al tinkering.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DI AMBITO**

L'ambito 007, in seguito alla ricognizione delle esigenze dei docenti delle varie scuole del



territorio di riferimento, organizza attività di formazione su varie tematiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ FORMAZIONE DI AMBITO PER NEOASSUNTI**

L'ambito 007 si occupa di formare i docenti neoassunti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SEGRETERIA DIGITALE.

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione relativa alla segreteria digitale.
Destinatari	Personale di segreteria, DS e DSGA.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperto esterno.

### ❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il nuovo regolamento contabile e la contabilità della scuola.
Destinatari	DS e DSGA



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Formazione on line</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dal Ministero.

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR e USR Marche.

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> <li>• Lezione frontale</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E PROTEZIONE DATI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per per la privacy.
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Lezione frontale</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Esperto esterno